



COMUNE DI SOLBIATE OLONA
Provincia di Varese

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA

<i>R.T.</i>	<i>AGGIORNAMENTO:</i>	
	<i>N°</i>	<i>DATA:</i>
	<i>1</i>	<i>04/12/2017</i>



Sommario

ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	3
1 CRITERI GENERALI.....	4
2 IL COMUNE DI SOLBIATE OLONA.....	5
3 RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3.1 Normativa nazionale	8
3.2 Normativa regionale	9
3.3 Competenza comunali.....	10
4 DEFINIZIONE DEI LIMITI MASSIMI DEI LIVELLI SONORI (LIMITI ASSOLUTI).....	11
4.1 Forme di Inquinamento acustico	11
4.2 Classificazione del territorio in zone appartenenti a classi acustiche	11
4.3 Attribuzioni delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali	13
5 PIANO DI MONITORAGGIO ACUSTICO DEL TERRITORIO COMUNALE.....	16
5.1 Modalità di svolgimento delle misure	16
6 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	19
6.1 Classificazione del territorio in zone appartenenti a classi acustiche	19
6.2 Attribuzioni delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e definizione dei limiti acustici.....	20
7 ZONE CRITICHE CON NECESSITA' DI RISANAMENTO.....	22
8 AREE DI CONFINE CON ALTRI TERRITORI COMUNALI	22
9 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	23
10 ESTRATTI DEI CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA	25

ALLEGATI:

ALL. 1	SCHEDE RILIEVI FONOMETRICI
TAV. 1	FASCE ACUSTICHE STRADALI 1:5.000
TAV. 2	CLASSIFICAZIONE DELLE AREE 1: 5.000
TAV. 2.1	CLASSIFICAZIONE DELLE AREE 1: 2000 - OVEST
TAV. 2.2	CLASSIFICAZIONE DELLE AREE 1: 2000 - EST
Tv. 3	PUNTI DI MISURA E AREE A CARATTERE TEMPORANEO



ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

“.....La zonizzazione acustica fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale e, quindi, la base per programmare interventi e misure di controllo o riduzione dell'inquinamento acustico. Obiettivi fondamentali sono quelli di prevenire il deterioramento di aree non inquinate e di risanare quelle dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite. La zonizzazione è inoltre un indispensabile strumento di previsione per una corretta pianificazione, ai fini della tutela dall'inquinamento acustico, delle nuove aree di sviluppo urbanistico o per la verifica di compatibilità dei nuovi insediamenti o infrastrutture in aree già urbanizzate.

La definizione delle zone permette di derivare per ogni punto posto nell'ambiente esterno i valori limite per il rumore da rispettare e di conseguenza risultano così determinati, già in fase di progettazione, i valori limite che ogni nuovo impianto, infrastruttura, sorgente sonora non temporanea deve rispettare. Per ogni impianto già esistente, diventa così possibile individuare esattamente i limiti cui deve conformarsi ed è quindi possibile valutare se occorre mettere in opera sistemi di bonifica dell'inquinamento acustico. La zonizzazione è pertanto, uno strumento necessario per poter procedere ad un “controllo” efficace, seppure graduato nel tempo, dei livelli di rumore ambientale.

La definizione delle classi di appartenenza determina automaticamente su tutto il territorio i limiti per il rumore indicati nelle tabelle allegate al DPCM 14/11/1997 e cioè i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione, i valori di qualità.....”

“...Il processo di zonizzazione non si deve limitare a “fotografare l'esistente” ma, tenendo conto della pianificazione urbanistica e degli obiettivi di risanamento ambientale, deve prevedere una classificazione in base alla quale vengano attuati tutti gli accorgimenti volti alla migliore protezione dell'ambiente abitativo dal rumore.

*Tratto da: “Criteri tecnici per la predisposizione della Classificazione Acustica del Territorio Comunale”_
D.g.r. 9776/2002 Reg. Lombardia*

La presente relazione costituisce il documento di accompagnamento delle tavole planimetriche che rappresentano la Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale di Solbiate Olona, ovvero il Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.).

Tecnico Estensore

Dott. Ing. Linda Parati
Dottorato Europeo in Acustica (EDSVS)
Tecnico Competente in Acustica
(D.P.G.R. Lombardia n°10598/04)



I CRITERI GENERALI

La redazione della “Zonizzazione Acustica” tende a trovare un equilibrio possibile tra la situazione acustica esistente, e le attuali o previste destinazioni d’uso del territorio, in modo tale che le difformità esistenti possano **realisticamente** essere oggetto di un eventuale piano di risanamento. Lo strumento della “Zonizzazione Acustica” deve essere sottoposto a revisione ogni qualvolta vi siano importanti variazioni d’uso del territorio.

Obiettivo fondamentale è di prevenire il deterioramento di aree non inquinate e di evidenziare quelle aree dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale superiori ai limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 per le diverse destinazioni d’uso in esse presenti, ovvero di identificare quelle aree che necessitano di interventi di risanamento acustico.

La Zonizzazione Acustica è stata redatta in sinergia con gli strumenti urbanistici presenti e in via di sviluppo del Comune di Solbiate Olona.

Si è evitato, per quanto possibile, di definire aree di piccole dimensioni per limitare al massimo il contatto diretto di aree aventi una differenza di valori limite superiori a 5 dB(A).

Dato che le infrastrutture sono state le sorgenti principali riscontrate all’interno del territorio comunale, in alcune situazioni si è dovuto inserire gli edifici in classi acustiche differenti in relazione ai loro affacci. Ovvero si sono classificate in classi superiori gli affacci diretti sulle infrastrutture e in classi più protette gli affacci schermati dagli edifici stessi. Tale divisione è stata necessaria data la diversità di clima acustico dei due affacci di un medesimo edificio prospiciente ad assi stradali.

In considerazione della pianificazione urbanistica esistente e della morfologia del territorio, non si sono riscontrate zone in classe I e neppure in classe VI.



2 IL COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Il nome "Solbiate" sembra derivare da "sol - abas" che vuol dire "un solo abate" che abitava nel convento dei frati UMILIATI allora situato in via S. Antonino.

Il Comune di Solbiate Olona presenta una popolazione di 5.493 (ISTAT 31.12.2016) abitanti, una superficie di 4,93 Km² ed una densità di 1.113,77 ab./Km².

Il territorio comunale, che si sviluppa lungo il fiume Olona, confina ad ovest e nord con Fagnano Olona, a nord-est con Gorla Maggiore, a sud-est con Gorla Minore, a sud con Olgiate Olona, tutti comuni appartenenti alla Provincia di Varese.

Sul territorio comunale sono presenti scuole dall'infanzia fino a Scuole Secondarie di primo grado, in particolare:

- Scuola dell'Infanzia Andrea Ponti - sita in Piazza della Chiesa
- Scuola Primaria Giovanni Pascoli – sita in Via dei Patrioti n°2
- Scuola Secondaria di primo grado Aldo Moro – sita in Via Martiri della Libertà n°2

Inoltre

- Asilo Nido "A Piccoli Passi", di natura privata – sito in Via IV Novembre n°70

Tutte le strutture educative sono all'interno del centro abitato, ove oltre alle consuete attività commerciali, vi sono alcune attività artigianali che però non sono fonte di disturbo.

Le attività di artigianato pesante ed industriali sono sviluppate in aree specifiche del territorio e precisamente: ad ovest del centro abitato e lungo la SP2; a sud del centro abitato lungo la SP 22; si riscontrano attività, di cui parte probabilmente in disuso, a confine est, lungo il fiume Olona.

All'interno del territorio, e precisamente a confine sud, vi è inoltre un'ampia area verde occupata da un campo da Golf a 18 buche di estensione pari a circa settanta ettari.

In fine nella zona sud-ovest del territorio comunali vi è la Caserma Ugo Mara, base NATO (NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC-ITA) - Comando multinazionale).

Le infrastrutture sono di tipo stradali anche se rimane sul territorio il ricordo della ferrovia che fu costruita nel 1902, ma ormai in disuso.

Essa rappresentava il tronco ferroviario della FERROVIA NORD MILANO (FNM) che collegava Castellanza con Cairate e Lonate Ceppino. Nel 1916 questa linea arrivava fino a Mendrisio in Svizzera però il tratto svizzero fu sospeso dopo due anni e il capo linea fu portato prima a Malnate poi di nuovo a Cairate. Nel 1952 il servizio viaggiatori fu sostituito con un servizio di auto-corriere mentre il servizio merci è continuato sino a pochi anni fa.

Le principali infrastrutture stradali presenti sul territorio sono la SP 2 Stra' pidica_RP1Rampa Busto A. - Solbiate O. e la SP 22 del Sempioncino.



Figura 1: Strade principali – Tratto dal Sito Ufficiale della Provincia di Varese – Aree Tematiche – Viabilità - 2014

Inoltre il territorio è interessato dalla realizzazione della nuova autostrada A36 Pedemontana ed esattamente:

(INFORMAZIONI TRATTE DAL SITO <http://www.pedemontana.com/il-progetto/progetto-definitivo/tratta-a.html>)

Tratta A – 15 km tra l’A8 Milano-Varese e l’A9 Milano-Como

La tratta A del tracciato di Autostrada Pedemontana Lombarda è compresa tra l’interconnessione con l’autostrada A8 Milano-Varese, in comune di Cassano Magnago, e l’interconnessione con l’A9 Milano-Como, in comune di Lomazzo. Un territorio a tratti urbanizzato, che include anche ambiti naturalistici come la grande area agricola-boschiva pianeggiante del Sempione, la valle del fiume Olona, le foreste della Varesina e le aree agricole comasche. Diversi i corsi d’acqua attraversati: oltre all’Olona, i torrenti Rile, Tenore, Fontanile, Gradaluso e Bozzente.

Lunga circa 15 km e a due corsie per senso di marcia, la tratta A si sviluppa soprattutto in trincea (5,5 km), in rilevato (5,2 km) e in galleria artificiale (3 km); un tratto in viadotto permette l’attraversamento del fiume Olona. Quattro gli svincoli previsti: a Busto-Arsizio (interconnessione con l’autostrada A8), a Solbiate Olona, a Mozzate e a Cislago.

I comuni attraversati dal tracciato autostradale sono:

PROVINCIA DI VARESE: Cassano Magnago, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Cislago.

PROVINCIA DI COMO: Mozzate, Turate, Limido Comasco, Fenegrò, Cirimido, Lomazzo.

Oltre all’asse principale, la tratta A comprende due opere di viabilità connessa: la TR VA 13+14 (che collega i comuni di Uboldo e Tradate) e la variante alla TR VA 06 (che si sviluppa dal comune di Solbiate Olona a quello di Fagnano Olona).

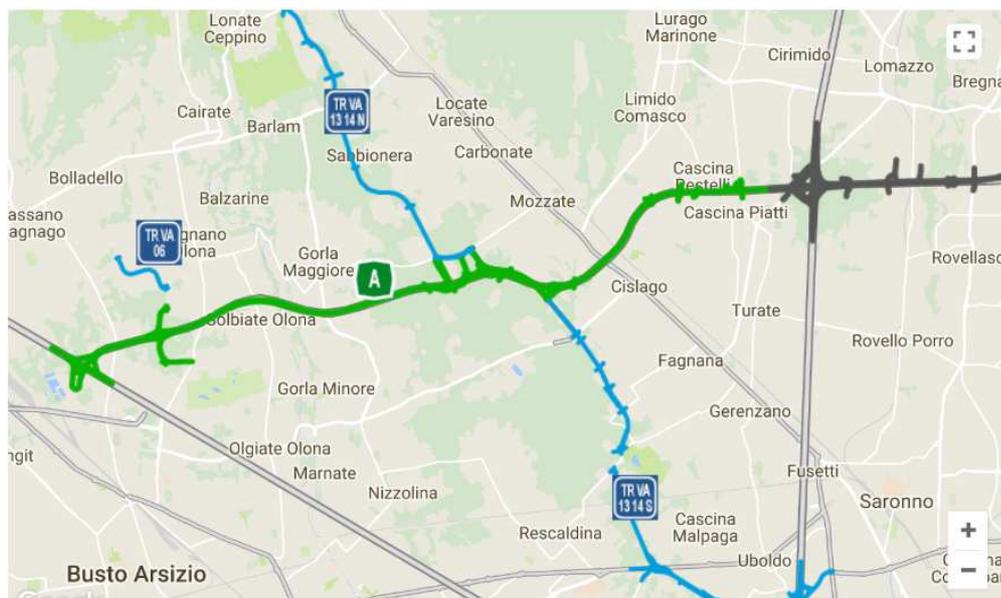


Figura 2: Tracciato dell'Autostrada A36 Pedemontana



3 RIFERIMENTI NORMATIVI

La prima normativa inerente la tutela dall'inquinamento acustico è stata emanata con il D.P.C.M. 01.03.91 avente come oggetto "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". Tale decreto era stato emanato stante la grave situazione di inquinamento acustico riscontrabile in particolar modo nelle aree urbane ed in attesa dell'approvazione di una legge quadro in materia di tutela dall'inquinamento acustico.

3.1 Normativa nazionale

Con l'emanazione della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n° 447/95 si definiscono le competenze di Stato, Regioni, Province e Comuni.

La Legge quadro prevede inoltre che Stato e Regioni emanino decreti attuativi e leggi regionali di recepimento per il completo assetto normativo.

Oltre al D.P.C.M. 01.03.91 e alla Legge 447/95, a completare il quadro normativo sono stati emessi i seguenti decreti applicativi e circolari esplicative:

- D.M. 11.12.96 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo continuo"
- D.M. 31.10.97 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale"
- D.P.C.M.14.11.97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- D.P.C.M. 05.12.97 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- D.M. 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- D.P.C.M. 31.03.98 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica"
- D.P.R. 18.11.1998 N° 459/98 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
- Legge 426/98 "nuovi interventi in materia ambientale" (all'art. 4 vi è una modifica della L. 447/95)
- D.P.C.M. 16.04.99 n°215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi";
- D.M. 03.12.1999 "Procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti";
- D.M. 29.11.00 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"
- D.P.R. N° 142/04 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'art. 11 della Legge 447/95"
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Circolare 6/9/04 "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali"



- D.P.R. 19 ottobre 2011 n° 227 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese”;
- Legge n. 161 del 30 ottobre 2014 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013 – bis;
- DLgs 17.02.17 n. 42 “Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell’art. 19 , comma 2, lettera a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014 n. 161.

3.2 Normativa regionale

La Legge Quadro assegna le competenze alle regioni, le quali con proprie leggi, definiscono i criteri in base ai quali i comuni devono procedere alla classificazione del proprio territorio in zone acusticamente omogenee.

La Legge Regionale n. 13 del 10 agosto 2001 “Norme in materia di inquinamento acustico” costituisce il recepimento della Legge Quadro e la base sulla quale sono stati emanati i seguenti provvedimenti regionali:

- D.G.R. 16 novembre 2001 n. 7/6906 “Criteri di redazione del piano di risanamento acustico delle imprese da presentarsi ai sensi della Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” articolo 15, comma 2 e delle L.r. 10 agosto 2001 n. 13 “Norme in materia di inquinamento acustico”, articolo 10, comma 1 e comma 2”;
- D.G.R. n. VII/8313 8 marzo 2002 “Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico”;
- D.G.R. n. VII/9776 2 luglio 2002 “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”;
- D.G.R. n. VII/10556 4 ottobre 2002” Protezione dell’Ambiente per la realizzazione degli interventi denominati "Presidio tecnico regionale rumore aeroportuale" e "Predisposizione delle curve di isolivello per Linate, Malpensa, Orio Al Serio", nell’ambito dell’ Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia sottoscritto il 2 febbraio 2001;
- D.G.R. n. VII/11582 13 dicembre 2002 “Linee guida per la redazione della relazione biennale sullo stato acustico del comune”.
- D.G.R. n. VII/17516 17 maggio 2004 e D.G.R. n. 8/6495 23 gennaio 2008 “Indirizzi generali per il rilascio da parte dei Comuni delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande in attuazione della L.r. n. 30 del 24/12/2003”;
- D.G.R. n. 8/808 11 novembre 2005 “ Linee guida per il conseguimento del massimo grado di efficienza dei sistemi di monitoraggio del rumore aeroportuale in Lombardia”;
- D.G.R. 10 febbraio 2010 n. 8/11349 “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale (l.r. 13/01) – Integrazione della D.G.R. 2 luglio 2002 n. VII/9776;



- D.G.R. n. X/1217 10 gennaio 2014 “Semplificazione dei criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione d’impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi. Modifica ed integrazione dell’allegato alla deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2002, n. VII/8313”

3.3 Competenza comunali

Le competenze comunali, secondo le leggi statali e regionali e i rispettivi statuti (art.6 della Legge quadro) sono:

- la classificazione in zone del territorio comunale;
- il coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati;
- l’adozione del piano di risanamento acustico, assicurando il coordinamento con il PUT e con i piani previsti dalla vigente legislazione in materia ambientale; per i comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti la Giunta Comunale entro due anni dalla data di entrata in vigore della Legge Quadro 447/95 presenta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato acustico del Comune;
- il controllo del rispetto della normativa per la tutela dall’inquinamento acustico all’atto del rilascio delle concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture e provvedimenti di licenza o di autorizzazione all’esercizio di attività produttive;
- l’adozione di regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell’inquinamento acustico;
- l’adeguamento dei regolamenti locali di igiene e sanità o di polizia municipale, prevedendo apposite norme contro l’inquinamento acustico;
- la rilevazione e il controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli;
- il controllo delle prescrizioni attinenti il contenimento dell’inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare e dalle sorgenti fisse, del rumore prodotto dalle macchine rumorose e dalle attività svolte all’aperto, della corrispondenza alla normativa vigente dei contenuti della documentazione presentata per la valutazione di impatto acustico;
- l’autorizzazione anche in deroga ai valori limite per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo o mobile.



4 DEFINIZIONE DEI LIMITI MASSIMI DEI LIVELLI SONORI (LIMITI ASSOLUTI)

4.1 Forme di Inquinamento acustico

Le principali sorgenti di rumore, in linea generale, sono costituite dalle infrastrutture delle vie di comunicazione e trasporto (strade, ferrovie, aeroporti...); altre sorgenti di rumore, in genere meno critiche perché localizzate in aree specifiche con assenza o presenza limitata di ricettori, sono costituite da attività industriali e artigianali; vanno segnalate inoltre le attività commerciali, i bar, i pub, che a volte risultano più problematiche delle attività produttive in quanto localizzate in prossimità di insediamenti di tipo residenziale.

La normativa vigente prevede dei limiti ben definiti per quanto riguarda i valori di rumorosità consentiti; tali limiti sono legati sia alle zone, tenendo conto delle caratteristiche e specificità delle stesse, sia alle caratteristiche delle infrastrutture viarie e ferroviarie, in funzione della loro tipologia.

4.2 Classificazione del territorio in zone appartenenti a classi acustiche

La suddivisione del territorio Comunale in zone acustiche viene effettuata basandosi sui seguenti parametri:

- a) destinazioni urbanistiche stabilite dal Piano di Governo del Territorio;
- b) caratteristiche generali della rete stradale (e ferroviaria, ove presente);
- c) sulla densità abitativa delle zone del territorio comunale;
- d) sulla densità di attività industriali, artigianali e commerciali nei vari comparti territoriali;
- e) presenza di zone vincolate, protette, di particolare rilevanza ambientale comunque da sottoporre a particolare tutela dal punto di vista dell'inquinamento acustico.

A ciascuna zona viene assegnata una classe acustica.

Ai sensi dell'allegato A del DPCM 14.11.97, le definizioni delle classi acustiche sono le seguenti:

Tabella 1: Definizione delle classi di destinazione d'uso del territorio

CLASSE	DEFINIZIONE DELLE AREE
Classe I°	Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
Classe II°	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
Classe III°	Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV°	Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate ad intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di grande



	comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V°	Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI°	Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

A ciascuna classe sono assegnati determinati **valori limite di emissione ed immissione** sonora, come indicato nelle tabelle seguenti.

Tabella 2: Valori limite di emissione

CLASSE	LIMITE DIURNO Leq-dB(A)	LIMITE NOTTURNO Leq-dB(A)
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

Tabella 3: Valori limite assoluti di immissione

CLASSE	LIMITE DIURNO Leq-dB(A)	LIMITE NOTTURNO Leq-dB(A)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

Valori limite di attenzione

I valori di attenzione sono finalizzati all'adozione dei piani di risanamento acustico. Essi sono definiti dall'Art. 6 del D.P.C.M. 14 Novembre 1997.

Valori limite di qualità

In seguito alla classificazione in zone del territorio vengono stabiliti i seguenti limiti di qualità, massimi in assoluto ammissibili, relativi ai periodi di riferimento diurno e notturno:

Tabella 4: Valori limite di qualità

CLASSE	LIMITE DIURNO Leq-dB(A)	LIMITE NOTTURNO Leq-dB(A)
I	47	37
II	52	42
III	57	47
IV	62	52
V	67	57
VI	70	70



Limite differenziale

Per tutte le classi, ad eccezione della classe VI, oltre ai valori limite ammissibili sono stabilite anche le seguenti differenze da non superare tra il livello equivalente del rumore ambientale e il livello equivalente del rumore residuo (criterio differenziale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 14.11.97):

Tabella 5: Valori limite differenziali

LIMITE DIURNO	LIMITE NOTTURNO
dB	dB
5	3

Le misure di verifica del rispetto del Limite del Criterio Differenziale devono essere effettuate all'interno degli ambienti abitativi e nel tempo di osservazione del fenomeno acustico. Le misure devono essere effettuate secondo le indicazioni previste dalla normativa nazionale; il criterio del limite differenziale **non** si applica:

- alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
- alla rumorosità prodotta da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
- alla rumorosità prodotta da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Le disposizioni relative al limite differenziale **non** si applicano inoltre nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

- se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

4.3 Attribuzioni delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali

Secondo le norme vigenti in materia di inquinamento acustico derivante da traffico veicolare il D.P.R. 30 marzo 2004 n. 142 definisce fasce di pertinenza stradale in base al tipo di strada, ovvero in base alla classificazione assegnata dal D.L. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada); tali fasce sono indipendenti dalla classificazione acustica assegnata al territorio comunale secondo DPCM 14/11/1997. Le fasce di pertinenza stradale sono individuate a partire dal confine stradale e per ciascun lato dell'infrastruttura, così come riportato nella successiva Tabella 6 per le **strade esistenti** e come riportato nella successiva Tabella 7 per le **strade di nuova realizzazione**.

Per alcune tipologie di strada esistenti, le fasce si distinguono in due parti:

- una fascia A più vicina all'infrastruttura;
- una fascia B a partire dal limite esterno della Fascia A.

Nel caso di realizzazione di nuove infrastrutture, in affiancamento ad una esistente, la fascia di pertinenza acustica si calcola a partire dal confine dell'infrastruttura preesistente.



**Tabella 6: Limiti acustici delle fasce di pertinenza acustica delle strade esistenti ed assimilabili
(STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI)
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)**

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI AI FINI ACUSTICI (secondo D.M. 5.11.01 - Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno



**Tabella 7: Strade di nuova realizzazione
(STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE)**

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI AI FINI ACUSTICI (secondo D.M. 5.11.01 - Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

L'infrastruttura stradale, all'interno delle fasce di pertinenza, deve rispettare i limiti riportati nella Tabella 6 e nella Tabella 7; non è soggetta ai valori limite di emissione, immissione, attenzione, qualità e al criterio differenziale.

I valori limite riportati nella Tabella 6 e nella Tabella 7 si applicano esclusivamente al contributo derivante dal rumore prodotto dall'infrastruttura stradale.

Il rispetto dei valori riportati alla Tabella 6 e Tabella 7 e, al di fuori della fascia di pertinenza acustica, il rispetto dei valori stabiliti nella Tabella 3 è verificato in accordo con l'allegato C del D.M. 16 marzo 1998.



5 PIANO DI MONITORAGGIO ACUSTICO DEL TERRITORIO COMUNALE

Si è provveduto ad effettuare indagini fonometriche in diverse zone del territorio comunale.

Lo scopo del monitoraggio è quello di verificare lo stato di inquinamento acustico in modo da avere gli elementi necessari per la suddivisione del territorio comunale in zone acustiche e di verificare eventuali zone da risanare.

5.1 Modalità di svolgimento delle misure

Descrizione dei rilievi eseguiti

Si è provveduto ad effettuare indagini spaziali in diverse zone del territorio comunale. Nelle 29 posizioni ritenute significative, si sono eseguiti 28 rilievi fonometrici a carattere puntuale, alcuni ripetuti in periodi di riferimento diversi, per un tempo ritenuto sufficiente per la caratterizzazione delle aree oggetto di indagine, oltre ad una misura di lunga durata (24 ore) presso un altro ricettore.

In relazione al PGT in corso di aggiornamento, ai rilievi effettuati, alla definizione di ogni singola classe e a quanto precedentemente riportato ed inerente ai criteri generali adottati, si sono definite le classi acustiche.

Modalità di svolgimento e dati acquisiti

I rilievi fonometrici sono stati eseguiti con le seguenti modalità:

- curva di ponderazione (A);
- costante di ponderazione temporale "Fast";
- acquisizione dei dati ogni 100ms.

I valori acquisiti durante l'analisi sono stati:

- Leq;
- Liv. Min.;
- Liv. Max;
- Livelli Statistici 99, 95, 90, 50, 10, 5, 1;
- Analisi infrequenza in 1/3 d'ottava

I livelli percentili possono essere utilizzati per la rappresentazione del livello sonoro presente nell'area oggetto dell'indagine.

I percentili L99, L95 ed L90 permettono di descrivere il rumore di fondo mentre, il range tra L.95 e L.10 permette di evidenziare il clima acustico della zona ovvero la presenza di rumore a carattere fluttuante, tipico del rumore da traffico, oppure stazionario tipico del rumore degli impianti.

Di seguito è riportata la tabella riassuntiva dei rilievi fonometrici. L'identificazione della localizzazione dei punti di misura è evidente nella Tavola N°3 "Punti di Misura"; i grafici relativi alle misure sono riportate nell'Allegato 1 "Schede Misure".

Alcuni punti di misura risultano sono identificati con due classi in quanto serviti a determinare i "confini" delle classi.



PUNTO MISURA	INDIRIZZO	NOTE/Sorgenti principali	LAeq Valori arrotondati	Classe Acustica identificata
S01	Via dei Patrioti, 2	Traffico su Via dei Patrioti	62,5	II-III
S02	Piazza della Chiesa	Area protetta anche dal traffico	48,5	II
S03	Via Martiri della Libertà 2	esiguo traffico locale	56,5	II
S04	Via IV Novembre 70	Intenso traffico su via IV Novembre	62,5	III
T01	Via Ortigara	esiguo traffico locale	56,0	II-III
T02	Via Monte Rosa 4	esiguo traffico locale	52,0	II-III
T03	Via San Vito	esiguo traffico locale	47,0	II-III
01	Via Dei Combattenti	Attività e traffico	57,5	IV
02N	Via per Busto Arsizio 9	Traffico sulla SP 2	63,5	IV
02S			63,5	IV
02D			66,5	IV
03	Via per Busto Arsizio 9 misura interna al Golf	Attività del golf	54,5	III
04	Via IV Novembre	Intenso traffico su via IV Novembre	67,5	III
05	Via Firenze angolo Via Varese	esiguo traffico locale	56,0	II
06	Via Salvo D'Acquini/Via Venezia	esiguo traffico locale	53,0	II
07	Via Vicenza	Bambini che giocano	46,0	II
08	Via 24 Maggio	traffico locale	57,5	II-III
09	Via Varese angolo Via Brescia	traffico locale	62,0	II-III
10	Via dei Patrioti	Traffico su Via dei Patrioti	56,5	III
11	Via Rossini	Traffico pesante	63,0	IV-V
12	Via Mazzini – traversa a fondo chiuso	Attività	53,5	IV-V
13	Via dei Patrioti 27	Traffico su Via dei Patrioti	68,0	III
14	Via dei Patrioti 56-58 – Via San Rocco	Traffico sulla via principale (Via dei Patrioti)	52,0	III-IV
15	Via Mulini a fondo via	Traffico legato alla A36 Pedemontana	61,0	III
16	Via delle Vigne angolo Via Brenta	Esiguo traffico locale	53,0	II
17	Via Isonzo 18	Esiguo traffico locale	60,0	II-III



18	Via dei Ronchi 36/B	traffico locale	61,0	II
19	Via Volta	Esiguo traffico locale	51,0	II
20	Via Battisti 73	Traffico locale	55,5	II
M	Via Matteotti 2	Traffico locale	55,5	II
24 ore / NOTTURNO	Via IV Novembre 34	Intenso traffico su via IV Novembre	54,0	III
24 ore / DIURNO	Via IV Novembre 34	Intenso traffico su via IV Novembre	59,5	III

Legenda	
S0n	Ricettori sensibili
T0n	Aree a Carattere Temporaneo
N	Misure puntuali – numero identificativo
M	Municipio
24 ore	Misura di lunga durata
02N	Misura puntuale ripetuta in notturno, tardo pomeriggio e diurno
02S	
02D	

Tabella 8: Rilievi di breve durata

N.B. si rimanda alle schede misure fonometriche, allegate alla presente relazione, per i dovuti approfondimenti.



6 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

In base alle analisi svolte si è potuto dividere il territorio in classi acustiche e determinare le fasce di pertinenza acustica stradali.

6.1 Classificazione del territorio in zone appartenenti a classi acustiche

Classe I

Lo stato di fatto dei luoghi e le rilevazioni svolte, non hanno consentito di inserire ricettori in codesta classe.

Classe II

Le scuole dell'infanzia Andrea Ponti - sita in Piazza della Chiesa e Secondaria di primo grado Aldo Moro – sita in Via Martiri della Libertà n°2, protette dal rumore da traffico, non possono essere inserite in classe I data la vicinanza di aree in classe III.

Mentre l'edificio della Scuola Primaria Giovanni Pascoli – sita in Via dei Patrioti n°2, è stato inserito in classe II nonostante la vicinanza con la prospiciente Via dei Patrioti grazie alla presenza dell'area pertinenziale che allontana l'edificio dall'asse stradale.

Le altre aree inserite rappresentano la gran parte della zona residenziale del territorio comunale. In questa classe sono state inserite anche alcune delle attività commerciali/artigianali ivi presenti non ritenendole fonte di possibile disturbo alle vicine residenze.

Classe III

L'Asilo Nido "A Piccoli Passi" – sito in Via IV Novembre n°70, è stato inserito in codesta classe a causa della sua vicinanza con la trafficata via prospiciente.

Le aree in classe III hanno identificato, nel centro abitato, alcune attività artigianali che non sono fonte di disturbo per gli altri ricettori presenti nell'intorno. Si sono inseriti in classe III le aree residenziali vicino alle principali arterie stradali, l'area del Golf oltre alle aree a carattere temporaneo in cui si svolgono attività che interessano la collettività. In ultimo si sono identificate aree verdi/agricole presenti sul territorio.

Classe IV

Sono state incluse in questa classe un'attività inserita in un contesto residenziale e quasi tutto il territorio ovest del comune compresa la Caserma Ugo Mara. Inoltre la classe IV è stata utilizzata quale area cuscinetto tra i poli industriali ed il territorio circostante.

Classe V

Le aree inserite in questa classe acustica sono le aree destinate alle attività industriali artigianali.



In Tabella 9 e Tabella 10 si evidenziano i limiti assegnati alle strade sopra classificate del territorio di Solbiate Olona.

STRADE ESISTENTI

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI AI FINI ACUSTICI (secondo D.M. 5.11.01 - Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

Tabella 9: Limiti acustici delle fasce di pertinenza acustica delle strade esistenti ed assimilabili

* per le scuole vale il solo limite diurno



STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI AI FINI ACUSTICI (secondo D.M. 5.11.01 - Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

Tabella 10: Limiti acustici delle fasce di pertinenza acustica delle strade di nuova realizzazione

Si evidenziano due aspetti relativi alle fasce di pertinenza stradale (D.P.R. 142/2004):

- L'A36 – Pedemontana, nell'attraversare il territorio comunale, ha parte del tracciato in galleria. Le fasce di pertinenza per le tratte in galleria non sono state definite;
- Le fasce di pertinenza stradale della SP2 e dell'A36 – Pedemontana, in una tratta del territorio si sovrappongono. Considerando il fatto che la SP2 ha fasce di pertinenza stradali con limiti maggiori o uguali a quanto previsto per la Pedemontana, nella Tav. 1 le stesse sono state sovrapposte, lasciando dominare la pertinenza della SP 2.

7 ZONE CRITICHE CON NECESSITA' DI RISANAMENTO

Non si sono riscontrate aree che necessitano di piani di risanamento.

8 AREE DI CONFINE CON ALTRI TERRITORI COMUNALI

In relazione alle aree di confine con altre Amministrazioni Comunali, si riscontra un'incompatibilità acustica, ovvero un salto di classe, a confine sud_sud-ovest col Comune di Olgiate Olona. Infatti il Comune di Solbiate Olona presenta lungo il confine aree in Classe IV mentre il territorio confinante aree in Classe II. Dal punto di vista urbanistico, le destinazioni d'uso delle aree interessate dal salto di classe sembrano le medesime.

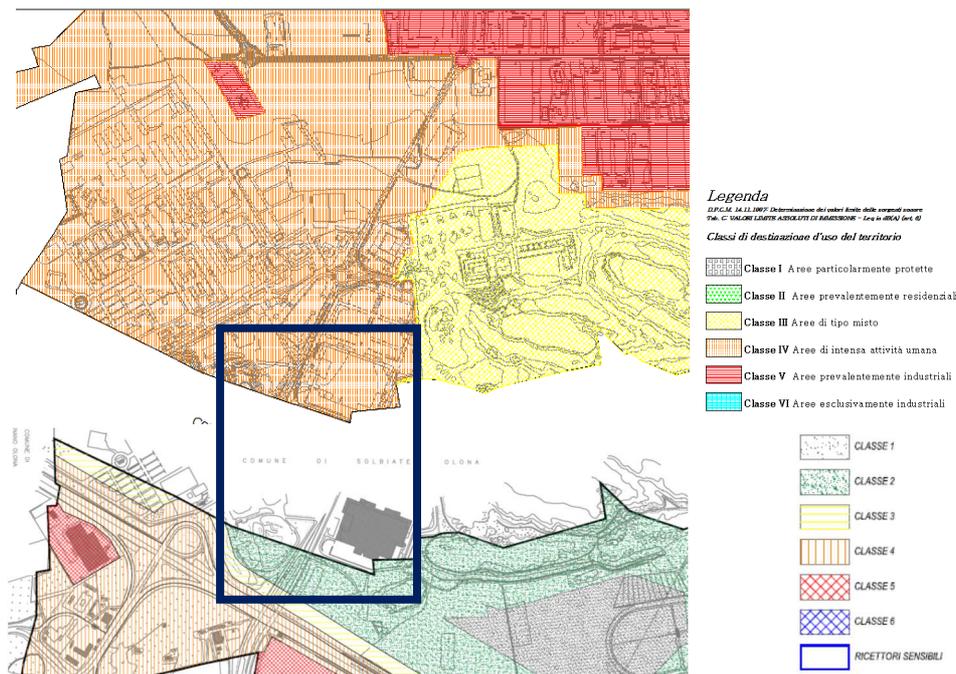


Figura 3: Identificazione salto di classe – confine Solbiate Olona/ Olgiate Olona

9 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'iter di approvazione della Classificazione Acustica deve seguire quanto previsto nell'Art. 3, e successivi commi, della Legge Regionale N° 13 del 10 Agosto 2001 ovvero l'Amministrazione L'art.3 della L.R. 10 agosto 2001 n.13 definisce nel dettaglio le procedure di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale:

1. Il Comune adotta con deliberazione la classificazione acustica del territorio e ne dà notizia con annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il Comune dispone la pubblicazione della classificazione acustica adottata all'albo pretorio per (30) trenta giorni consecutivi a partire dalla data dell'annuncio;
2. Contestualmente al deposito all'albo pretorio la deliberazione è trasmessa all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A) e ai Comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri, che sono resi entro sessanta giorni dalla relativa richiesta; nel caso di infruttuosa scadenza di tale termine i pareri si intendono resi in senso favorevole. In caso di conflitto tra Comuni derivante dal contatto diretto di aree i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB si procede ai sensi dell'articolo 15, comma 4.
3. Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio chiunque può presentare osservazioni.
4. Il Comune approva la classificazione acustica; la deliberazione di approvazione richiama, se pervenuti, il parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e quello dei Comuni confinanti e motiva le determinazioni assunte anche in relazione alle osservazioni presentate.



5. Qualora prima dell'approvazione di cui al comma 4, vengano apportate modifiche alla classificazione acustica adottata si applicano i commi 1, 2 e 3.
6. Entro trenta giorni dall'approvazione della classificazione acustica il Comune provvede a darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
7. I Comuni dotati di classificazione acustica alla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui all'articolo 2, comma 3 adeguano la classificazione medesima ai criteri definiti con il suddetto provvedimento entro dodici mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.
8. Nel caso in cui la classificazione acustica del territorio venga eseguita contestualmente ad una variante generale del piano regolatore generale³ o al suo adeguamento a quanto prescritto dalla L.R. n. 13/2001, le procedure di approvazione sono le medesime previste per la variante urbanistica e sono alla stessa contestuali.

I rapporti tra la classificazione acustica e la pianificazione urbanistica sono indicati all'art.4 della L.R. n. 13/2001:

1. Il Comune assicura il coordinamento tra la classificazione acustica e gli strumenti urbanistici già adottati entro diciotto mesi dalla pubblicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 2, comma 3, anche con l'eventuale adozione, ove necessario, di piani di risanamento acustico idonei a realizzare le condizioni previste per le destinazioni di zona vigenti.
2. Nel caso in cui il Comune provveda all'adozione del piano regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica in vigore.

³ La definizione ivi indicata è tratta dall'Art. 3 comma 8 della L.R. 13/2001. La stessa dev'essere intesa in relazione agli strumenti urbanistici vigenti.



10 ESTRATTI DEI CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA



Centro di Taratura LAT N° 224
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 16-3575-FON Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2016/11/07
- cliente customer	Parati Dott. Ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR
- destinatario receiver	Parati Dott. Ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR
- richiesta application	Prot. 161104/01
- in data date	2016/11/04
Si riferisce a Referring to	Misuratore di livello di pressione sonora
- oggetto item	Bruel & Kjaer
- costruttore manufacturer	2260
- modello model	2553959
- matricola serial number	2016/11/04
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2016/11/07
- data delle misure date of measurements	3575
- registro di laboratorio laboratory reference	

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

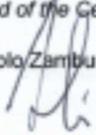
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Paolo Zambusi



 ACERT di Paolo Zambusi Piazza Libert�, 3 – Loc. Turri 35038 Montegrotto Terme - PD	Centro di Taratura LAT N° 224 <i>Calibration Centre</i> Laboratorio Accreditato di Taratura		 LAT N° 224
Pagina 1 di 9 Page 1 of 9			
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 17-4185-FON <i>Certificate of Calibration</i>			
- Data di emissione <i>date of issue</i>	2017/08/01	<p>Il presente certificato di taratura � emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacit� di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilit� delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unit� di misura del Sistema Internazionale delle Unit� (SI).</p> <p>Questo certificato non pu� essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.</p> <p><i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).</i></p> <p><i>This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i></p>	
- Cliente <i>Customer</i>	Parati ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR		
- destinatario <i>addressee</i>	Parati ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR		
- richiesta <i>application</i>	Prot. 170718/02		
- in data <i>date</i>	2017/07/18		
Si riferisce a <i>referring to</i>			
- oggetto <i>item</i>	Misuratore di livello di pressione sonora		
- costruttore <i>manufacturer</i>	Bruel Kjaer		
- modello <i>model</i>	2250		
- matricola <i>serial number</i>	2764940		
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2017/07/31		
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2017/08/01		
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	4185		
<p>I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilit� del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validit�. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.</p> <p><i>The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.</i></p>			
<p>Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.</p> <p><i>The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.</i></p>			
Il Responsabile del Centro <i>Head of the Centre</i> Paolo Zambusi			



 ACERT di Paolo Zambusi Piazza Libertà, 3 – Loc. Turri 35036 Montegrotto Terme - PD	Centro di Taratura LAT N° 224 <i>Calibration Centre</i> Laboratorio Accreditato di Taratura		 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO LAT N° 224
			Pagina 1 di 3 Page 1 of 3
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 17-4187-CAL <i>Certificate of Calibration</i>			
- data di emissione <i>date of issue</i>	2017/08/01	<p>Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).</p> <p>Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.</p> <p><i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).</i></p> <p><i>This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i></p>	
- cliente <i>customer</i>	Parati ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR		
- destinatario <i>addressee</i>	Parati ing. Linda Via Frecavalli, 22 Crema - CR		
- richiesta <i>application</i>	Prot. 170718/02		
- in data <i>date</i>	2017/07/18		
Si riferisce a <i>Referring to</i>			
- oggetto <i>item</i>	Calibratore acustico		
- costruttore <i>manufacturer</i>	Bruel & Kjaer		
- modello <i>model</i>	4231		
- matricola <i>serial number</i>	2556546		
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2017/07/31		
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2017/08/01		
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	4187		
<p>I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.</p> <p><i>The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.</i></p> <p>Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura <i>k</i> corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore <i>k</i> vale 2.</p> <p><i>The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor <i>k</i> corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor <i>k</i> is 2.</i></p>			
Il Responsabile del Centro <i>Head of the Centre</i> Paolo Zambusi 			



COMUNE DI SOLBIATE OLONA
Provincia di Varese

**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL
TERRITORIO COMUNALE**

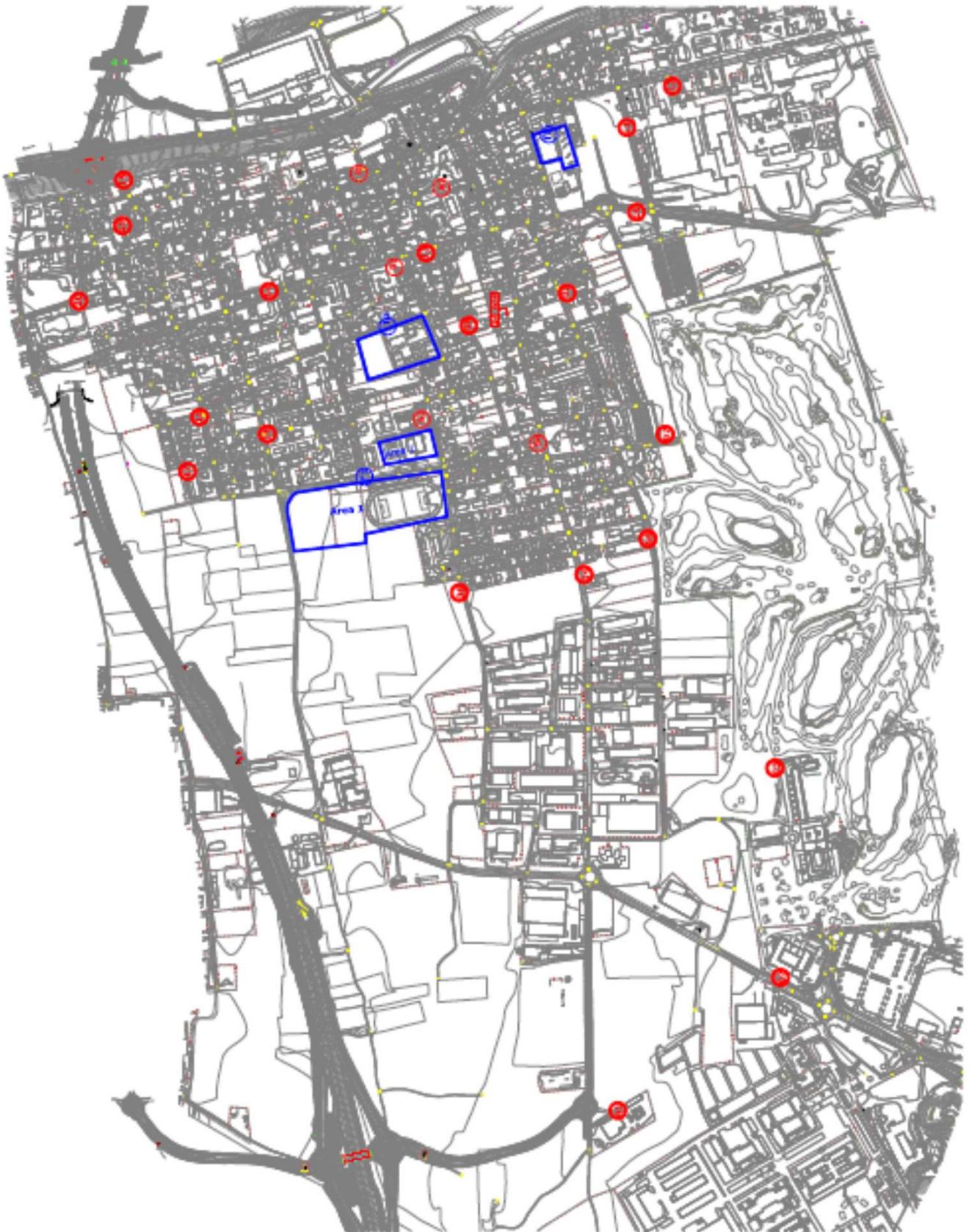
<i>Oggetto:</i> Schede Rilievi Fonometrici	<i>All:</i> 1	<i>Aggiornamento:</i> <i>N:</i> 1	<i>DATA:</i> 24/10/2017
---	----------------------	---	----------------------------



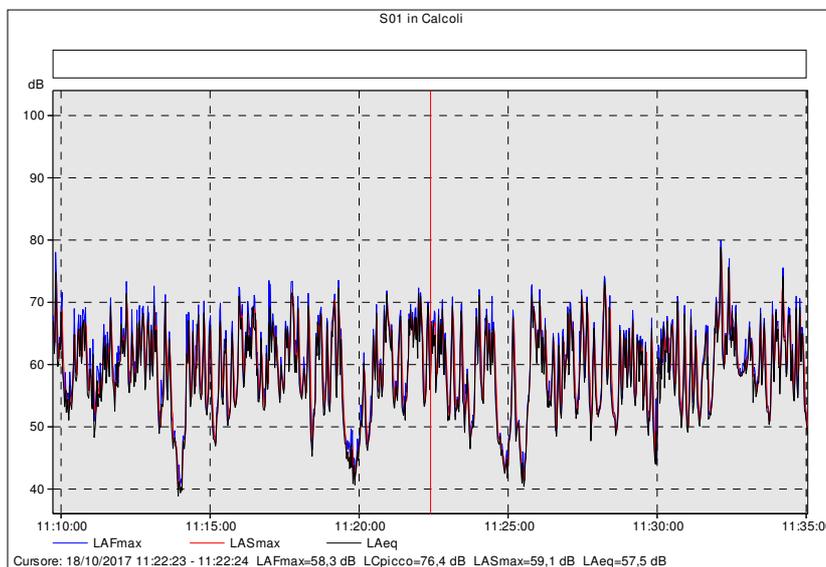
Dott. Ing. Linda Parati
Tecnico Competente in Acustica (D.G.R.L. n°10598/2004)
Dottorato Europeo in Acustica (EDSVS)
Via Freccavalli 22-26013 Crema (CR)

E-mail: l.parati@acusticaparati.it
Tel. 0373-81975
Fax: 0373-250361
Cell. 3389097070

IDENTIFICAZIONE POSIZIONI DI MISURA



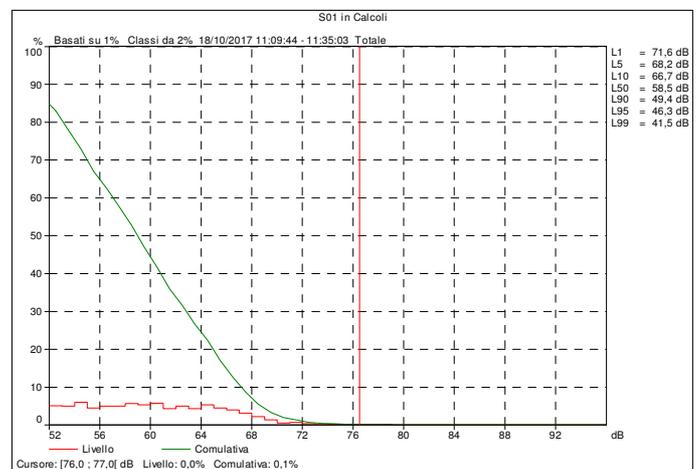
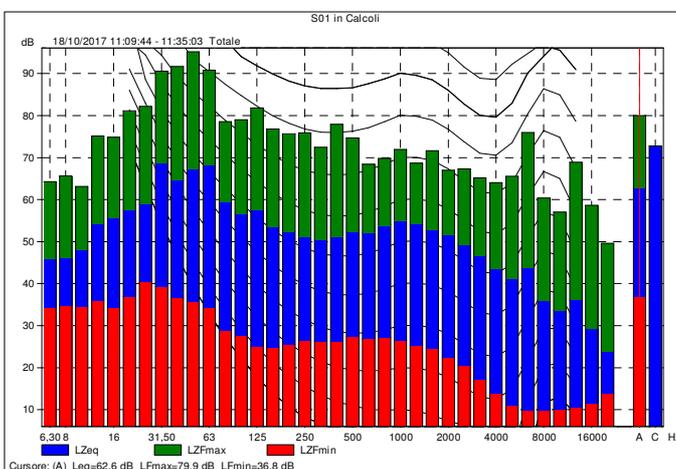
Identificazione posizione: Via dei Patrioti, 2	Classificazione: RICETTORE SENSIBILE Scuole Primaria Giovanni Pascoli
Punto di Misura: S01	NOTE: Intervallo fino ore 11.15



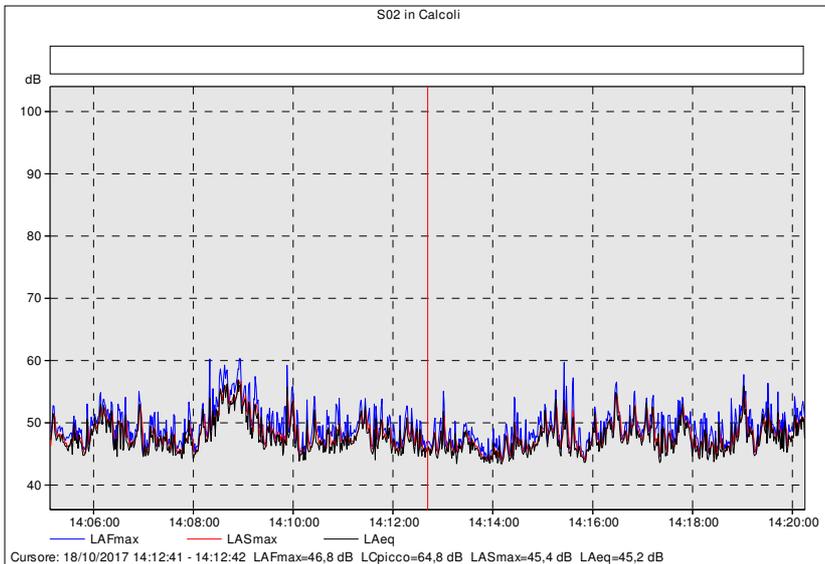
Considerazioni:

L'unica sorgente determinante del clima acustico è legata al traffico su Via dei Patrioti
I percentili L99-L90 evidenziano che, traffico escluso, l'intorno è tranquillo e senza rumore d'impianti/attività

S01	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	18/10/2017 11:09	25:19	18/10/2017 11:35	62,6	79,9	71,6	68,2	66,7	58,5	49,4	46,3	41,5

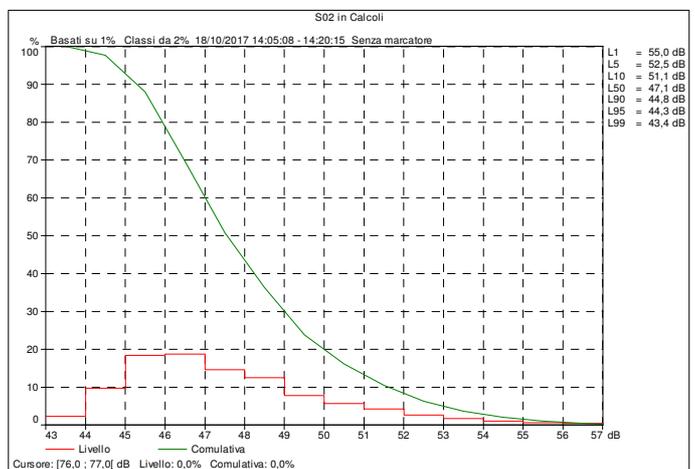
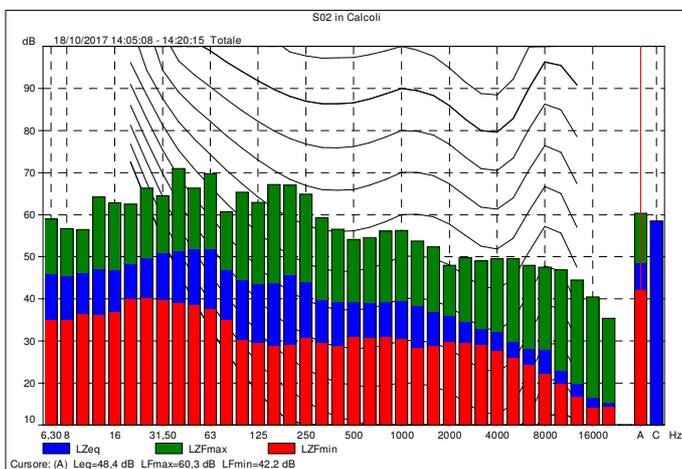


Identificazione posizione: Piazza della Chiesa	Classificazione: RICETTORE SENSIBILE Scuole Materna Andrea Ponti
Punto di Misura: S02	NOTE: Vociare dei bambini nelle aule

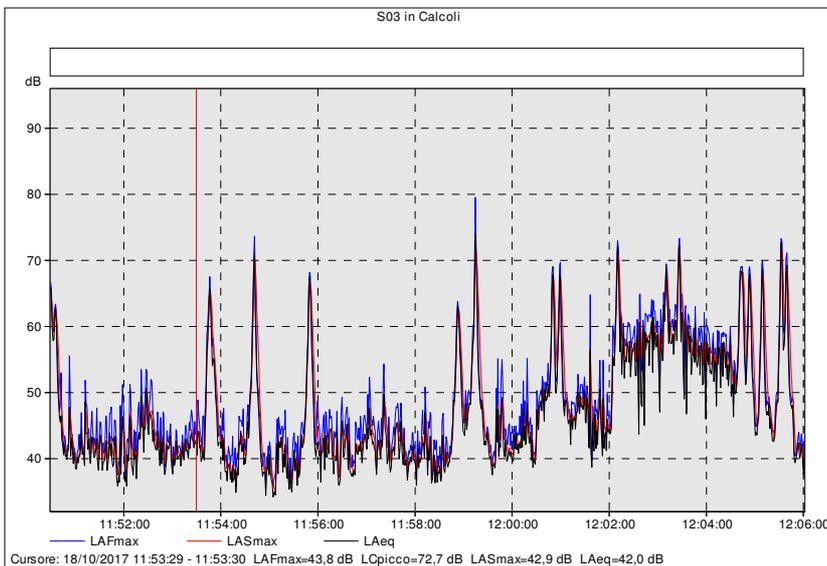


Considerazioni:
Area particolarmente tranquilla, protetta anche dal rumore da traffico.

S02	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	18/10/2017 14:05	15:07	18/10/2017 14:20	48,4	60,3	55	52,5	51,1	47,1	44,8	44,3	43,4

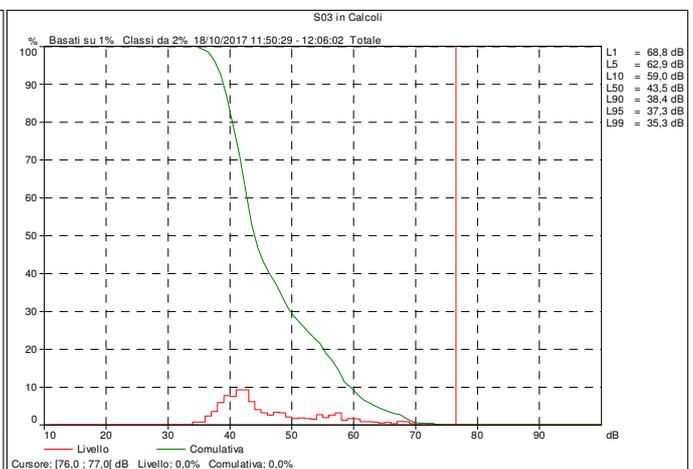
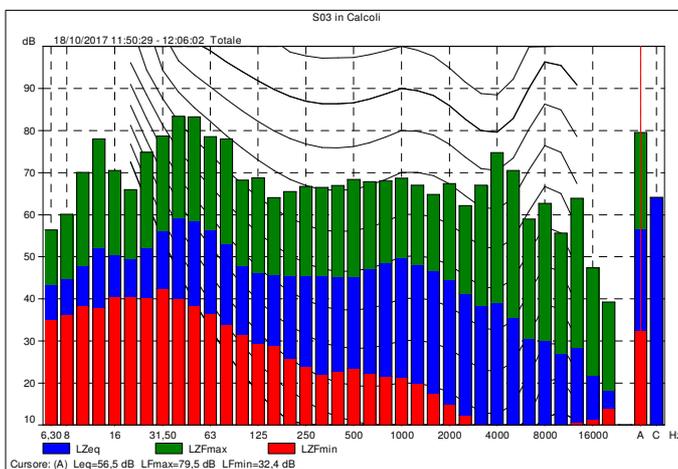


Identificazione posizione: Via Martiri della Libertà 2	Classificazione: RICETTORE SENSIBILE I.C. ALDO MORO
Punto di Misura: S03	NOTE: Vociare degli alunni



Considerazioni:
Area particolarmente tranquilla, interessata unicamente da esiguo traffico.

S03	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	18/10/2017 11:50	15:33	18/10/2017 12:06	56,5	79,5	68,8	62,9	59	43,5	38,4	37,3	35,3

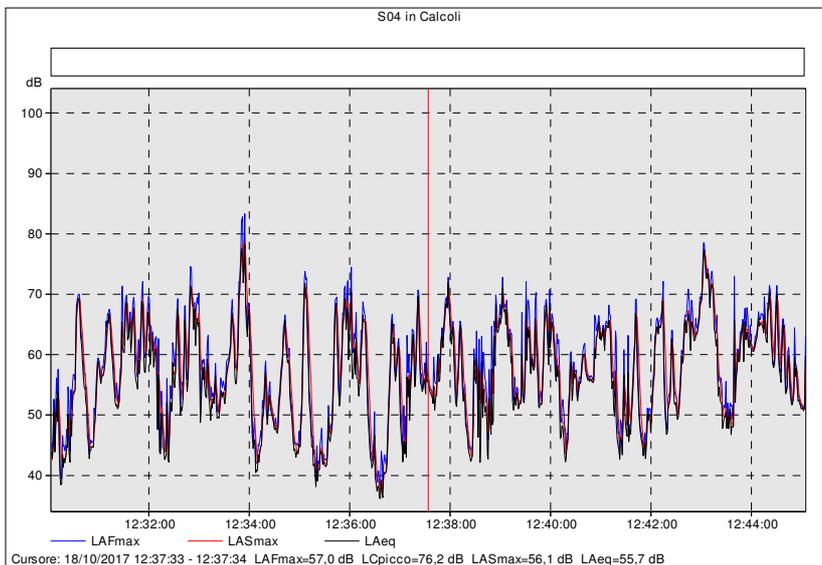


Identificazione posizione: Via IV Novembre 70	Classificazione: RICETTORE SENSIBILE Asilo Nido
Punto di Misura: S04	NOTE:

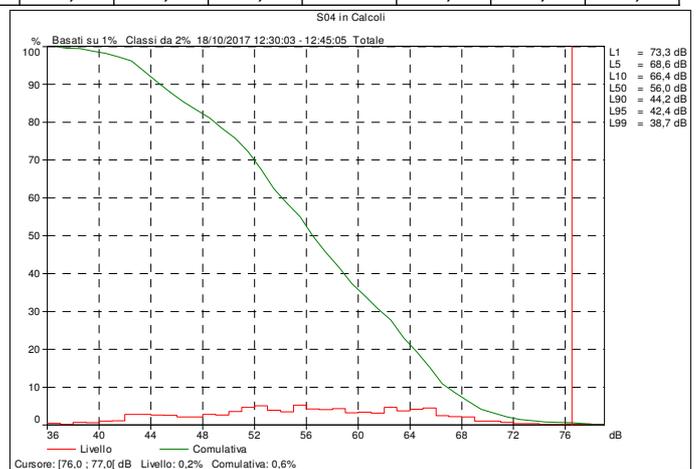
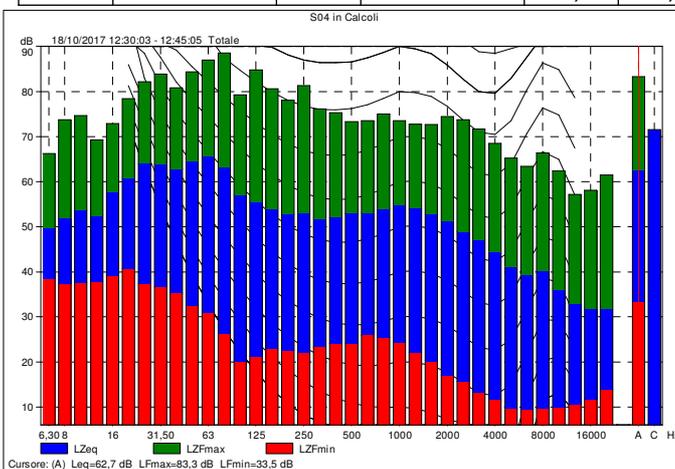


Considerazioni:

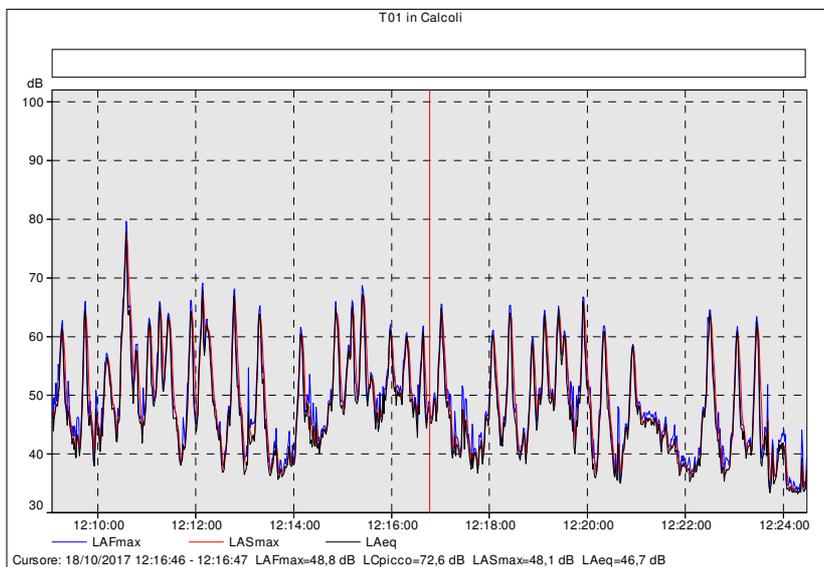
L'unica sorgente determinante del clima acustico è legata al traffico su Via IV Novembre
I percentili L99-L90 evidenziano che, traffico escluso, l'intorno è tranquillo e senza rumore d'impianti/attività



S04	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	18/10/2017 12:30	15:02	18/10/2017 12:45	62,7	83,3	73,3	68,6	66,4	56	44,2	42,4	38,7



Identificazione posizione: Via Ortigara	Classificazione: AREA A CARATTERE TEMPORANEO – Campo Sportivo
Punto di Misura: T01	NOTE: aree rilevate in assenza di eventi per determinare il clima della zona

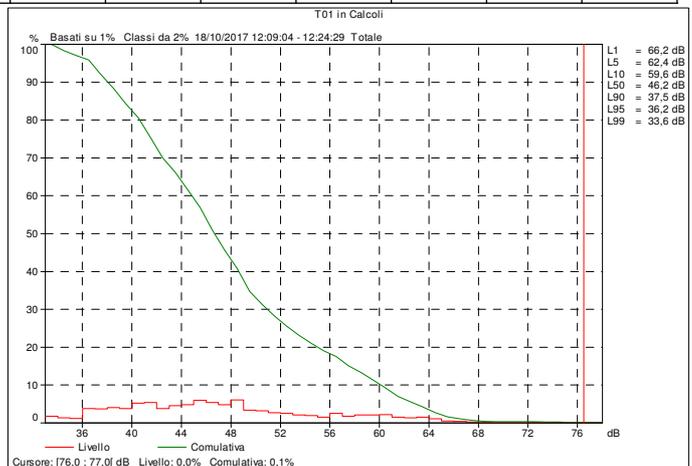
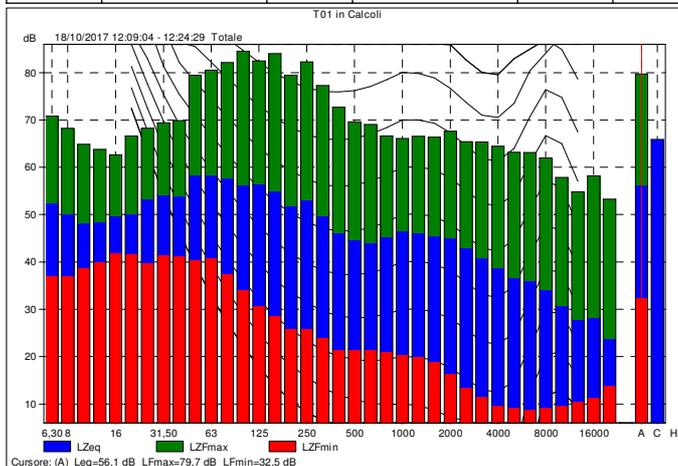


Considerazioni:

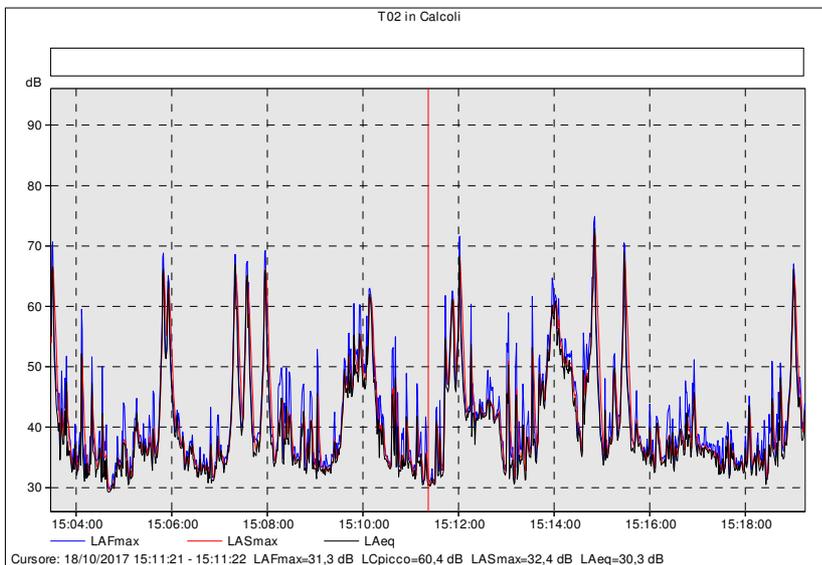
L'unica sorgente determinante del clima acustico è legata all'esiguo traffico locale.

I percentili L99-L90 evidenziano che, traffico escluso, l'intorno è tranquillo e senza rumore d'impianti/attività

T01	Ora	Durata	Ora	LAeq	LA Fmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 12:09	15:25	18/10/2017 12:24	56,1	79,7	66,2	62,4	59,6	46,2	37,5	36,2	33,6

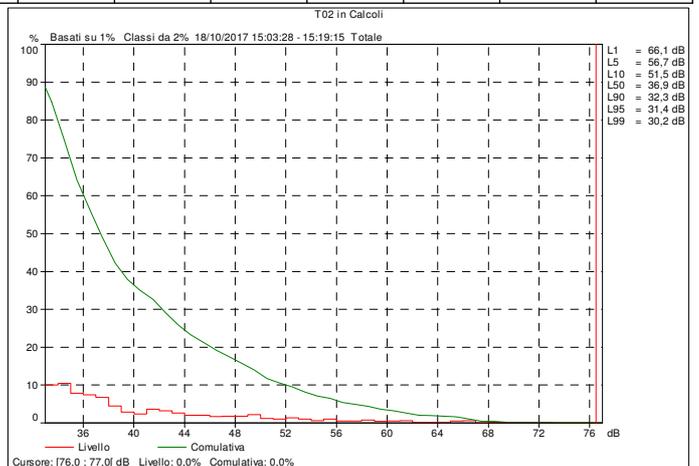
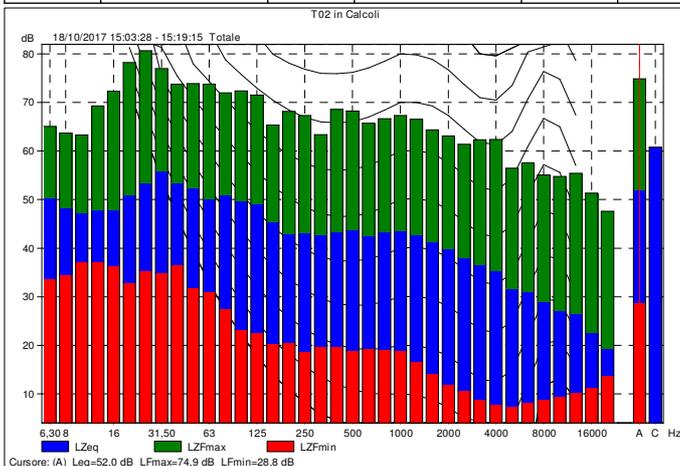


Identificazione posizione: Via Monte Rosa 4	Classificazione: AREA A CARATTERE TEMPORANEO – Oratorio San Giovanni Paolo II
Punto di Misura: T02	NOTE: aree rilevate in assenza di eventi per determinare il clima della zona

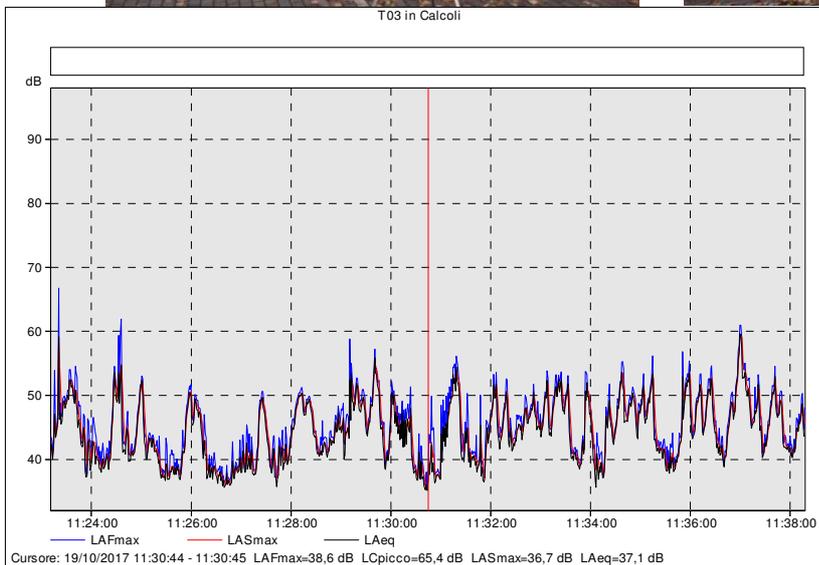


Considerazioni:
 L'area è estremamente tranquilla. L'unica sorgente rilevabile è legata all'esiguo transito di auto

T02	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 15:03	15:47	18/10/2017 15:19	52	74,9	66,1	56,7	51,5	36,9	32,3	31,4	30,2

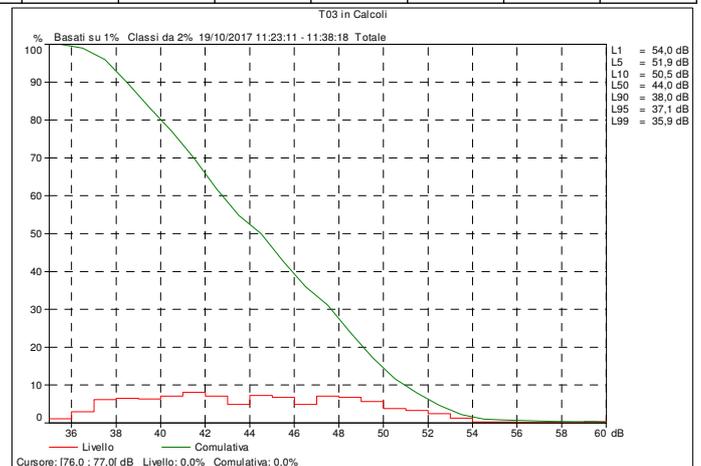
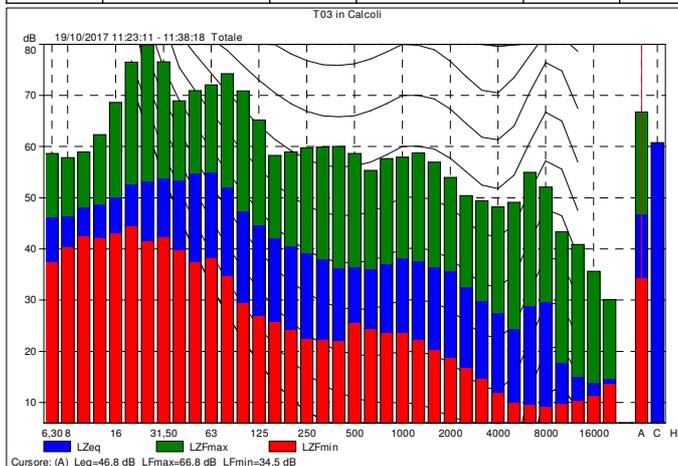


Identificazione posizione: Via San Vito	Classificazione: AREA A CARATTERE TEMPORANEO – Parcheggio per mercato comunale ed altre attività
Punto di Misura: T03	NOTE: aree rilevate in assenza di eventi per determinare il clima della zona

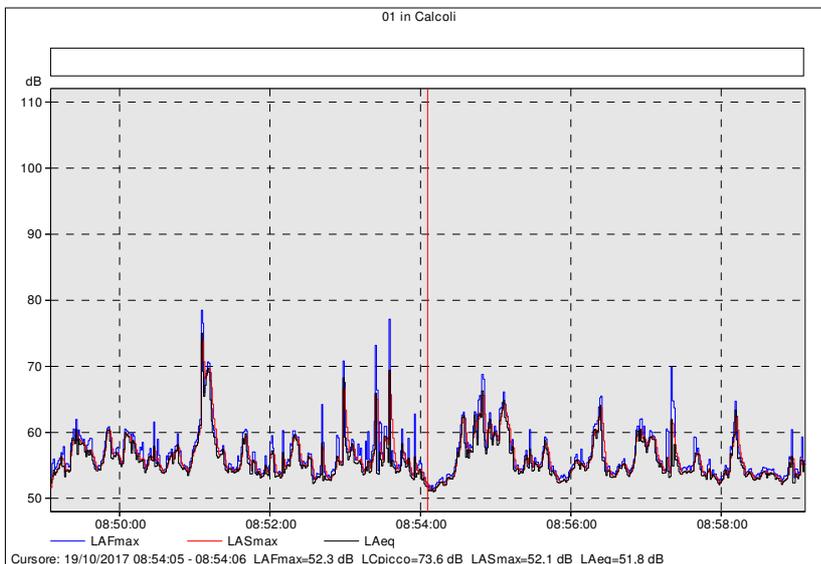


Considerazioni:
 Sebbene vi siano attività produttive non distanti, l'unica sorgente rilevabile è legata al transito di veicoli

T03	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 11:23	15:07	19/10/2017 11:38	46,8	66,8	54	51,9	50,5	44	38	37,1	35,9

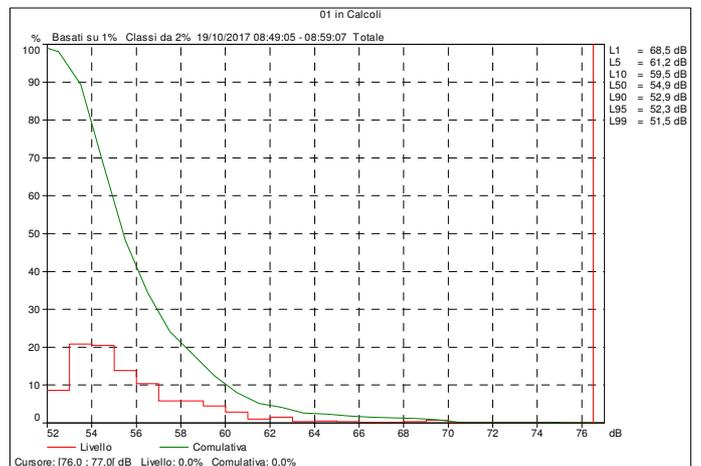
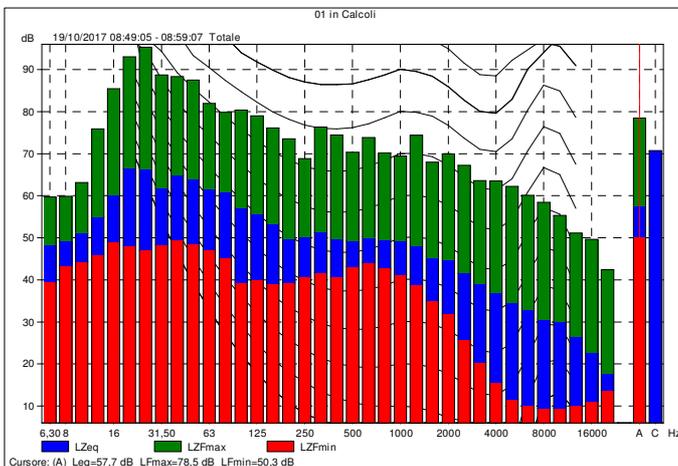


Identificazione posizione: Via Dei Combattenti	Classificazione: AREA INDUSTRIALE
Punto di Misura: 01	NOTE: ATTIVITA' OPERANTI

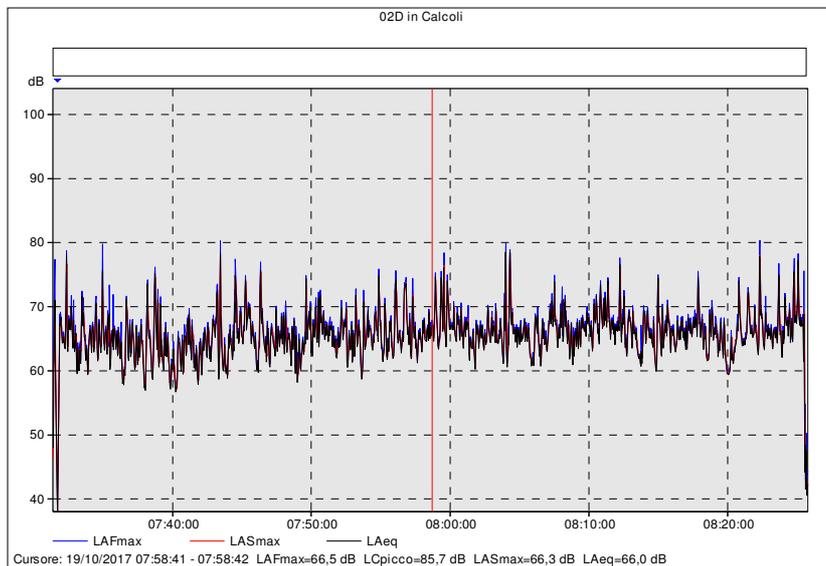


Considerazioni:
 Presenza di attività operanti che determinano il clima della zona. I percentili L99-L50 evidenziano la presenza d'impianti funzionanti. Oltre al traffico composto anche di mezzi pesanti

01	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	19/10/2017 08:49	10:02	19/10/2017 08:59	57,7	78,5	68,5	61,2	59,5	54,9	52,9	52,3	51,5



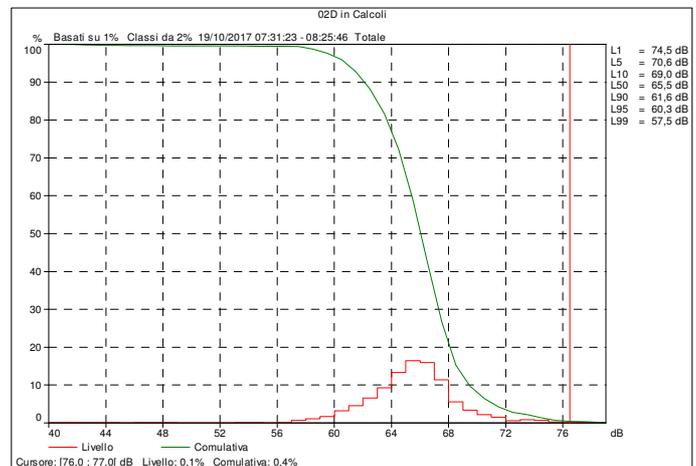
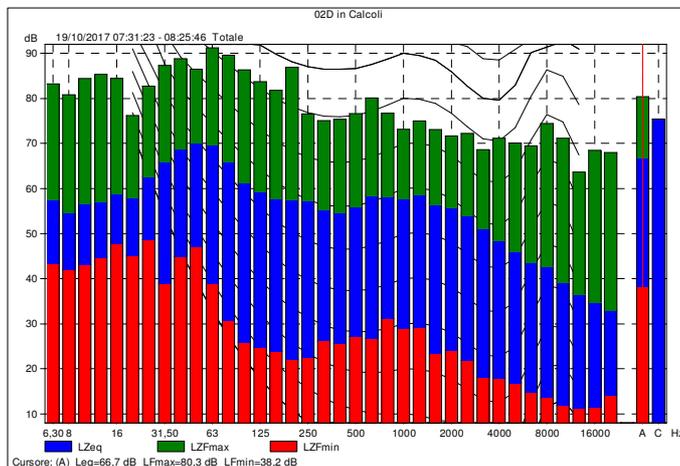
Identificazione posizione: Via per Busto Arsizio 9	Classificazione: AREA MISTA
Punto di Misura: 02 diurno ora di punta	NOTE: RILIEVO IN PROSSIMITA' DELLA SP2



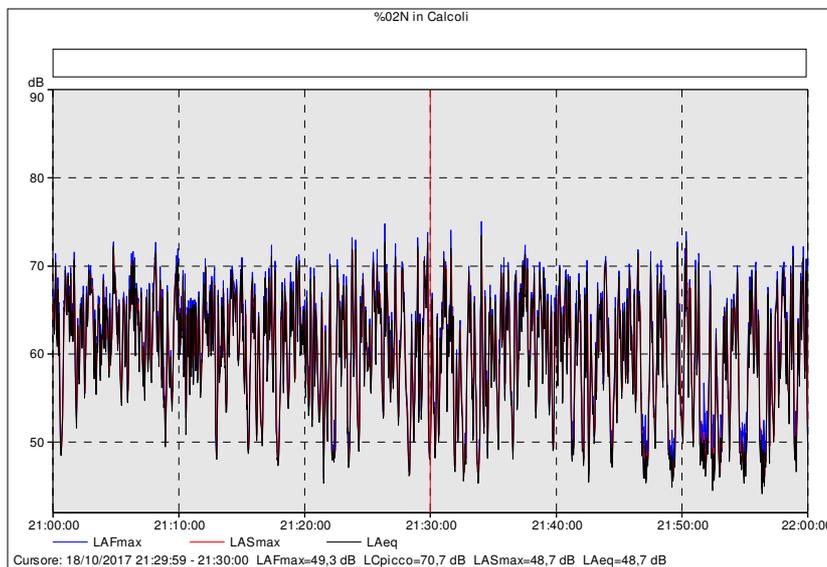
Considerazioni:

Il clima è determinato dal traffico sulla SP2 piuttosto intenso nell'ora di punta del mattino. I veicoli transitano in modo piuttosto costante, come evidenziato dai percentili L99-L50

02D	Ora inizio	Durata	Ora termine	LAeq [dB]	LAFmax [dB]	LA1 [dB]	LA5 [dB]	LA10 [dB]	LA50 [dB]	LA90 [dB]	LA95 [dB]	LA99 [dB]
Totale	19/10/2017 07:31	54:23	19/10/2017 08:25	66,7	80,3	74,5	70,6	69	65,5	61,6	60,3	57,5



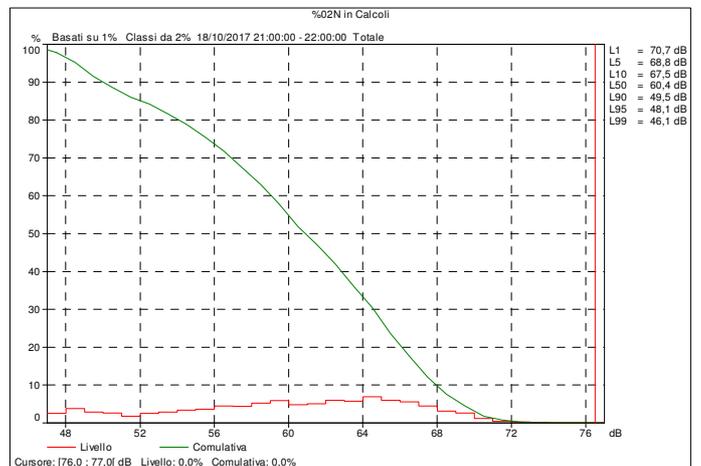
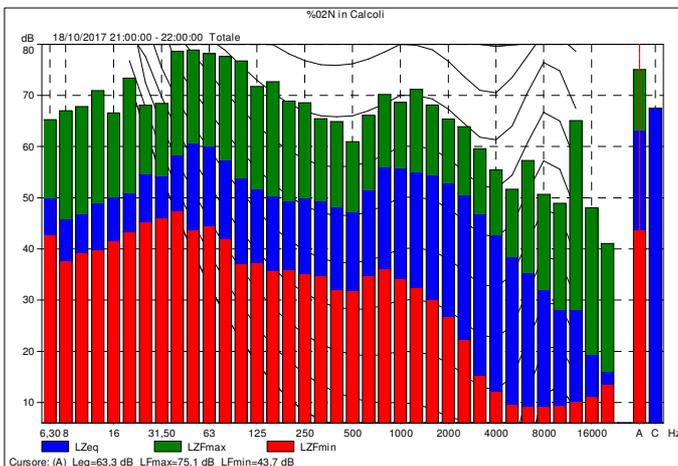
Identificazione posizione: Via per Busto Arsizio 9	Classificazione: AREA MISTA
Punto di Misura: 02 rilievo in tarda serata	NOTE: RILIEVO IN PROSSIMITA' DELLA SP2



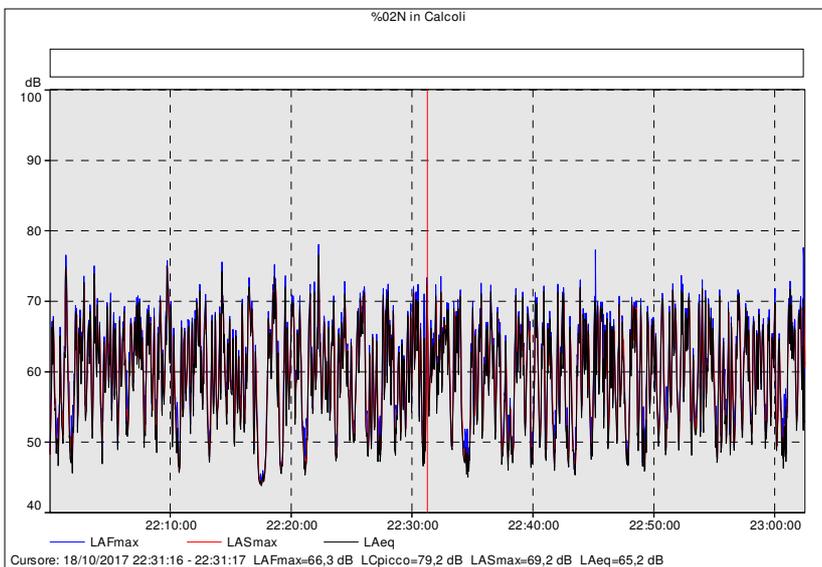
Considerazioni:

Il clima è determinato dal traffico sulla SP2

02S	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 21:00	01:00:00	18/10/2017 22:00	63,3	75,1	70,7	68,8	67,5	60,4	49,5	48,1	46,1



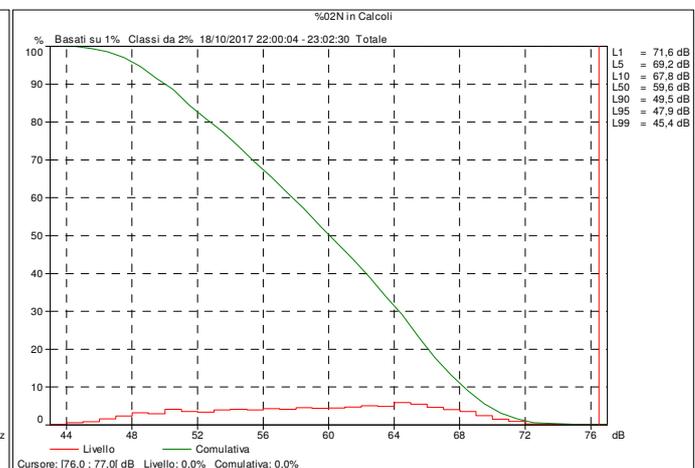
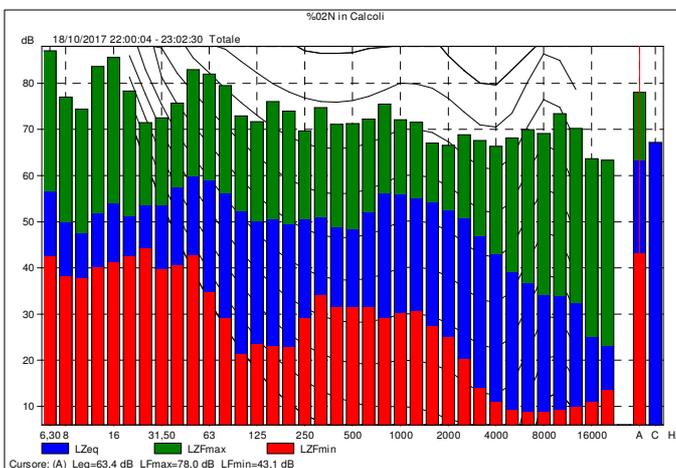
Identificazione posizione: Via per Busto Arsizio 9	Classificazione: AREA MISTA
Punto di Misura: 02 rilievo in notturna	NOTE: RILIEVO IN PROSSIMITA' DELLA SP2



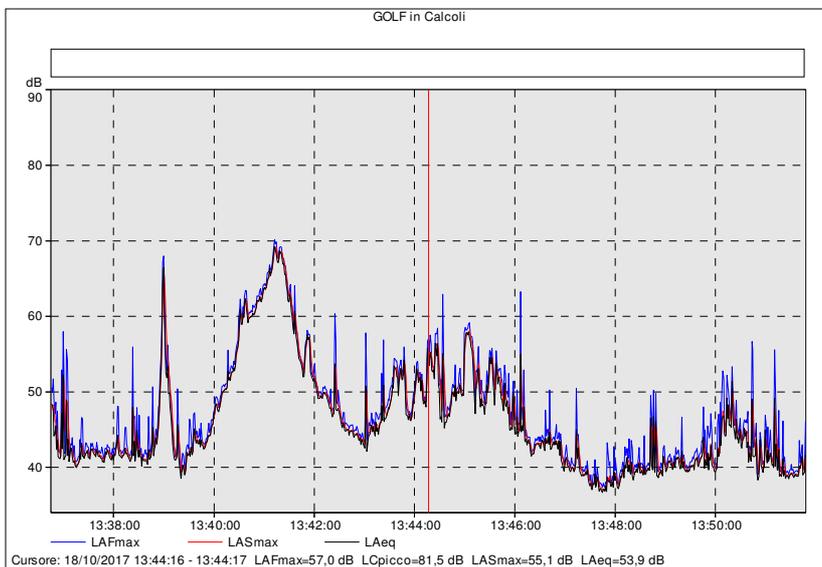
Considerazioni:

Il clima è determinato dal traffico sulla SP2. L'analisi dei percentili L99-L90 incide che il numero di mezzi in transito sta diminuendo.

02N	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 22:00	01:02:26	18/10/2017 23:02	63,4	78	71,6	69,2	67,8	59,6	49,5	47,9	45,4



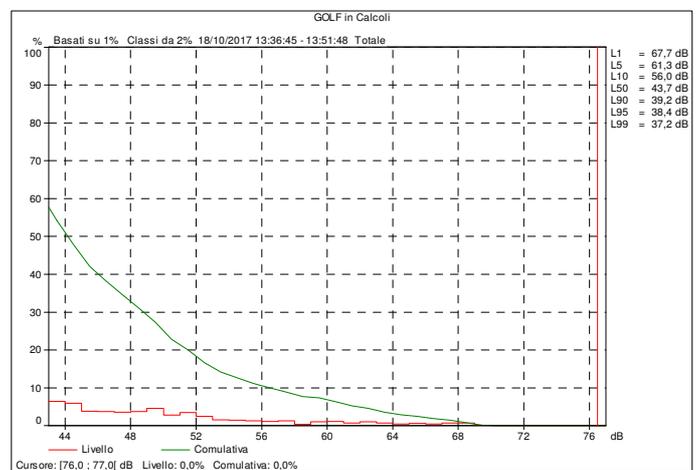
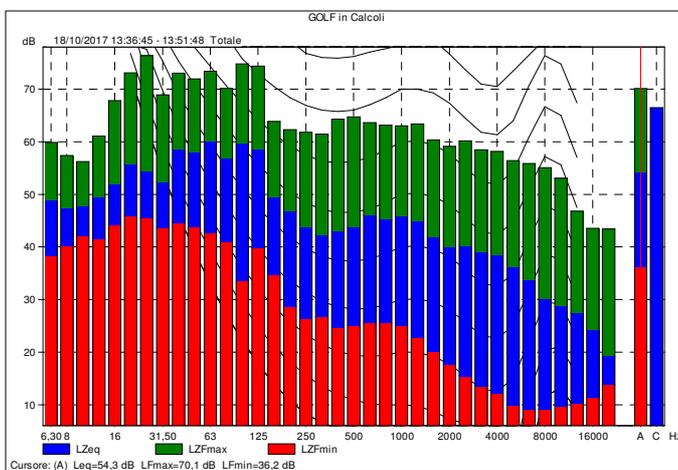
Identificazione posizione: Via per Busto Arsizio 9 misura interna al Golf	Classificazione: PARCO
Punto di Misura: 03	NOTE:



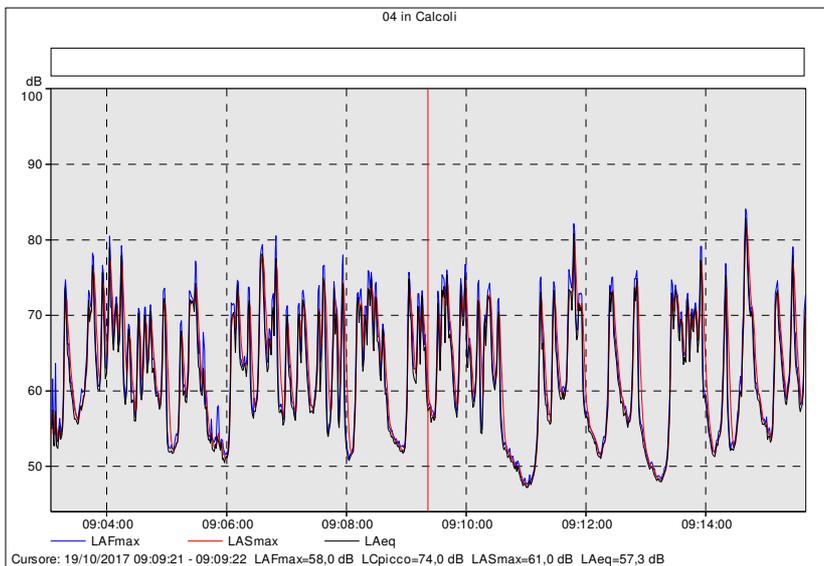
Considerazioni:

Nel punto di misura scelto, in prossimità di edifici abitativi (ovvero luoghi di permanenza persone) il clima è particolarmente tranquillo, influenzato unicamente dai giocatori e dalle attività di quotidiana manutenzione del golf.

03	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	18/10/2017		18/10/2017									
Totale	13:36	15:03	13:51	54,3	70,1	67,7	61,3	56	43,7	39,2	38,4	37,2



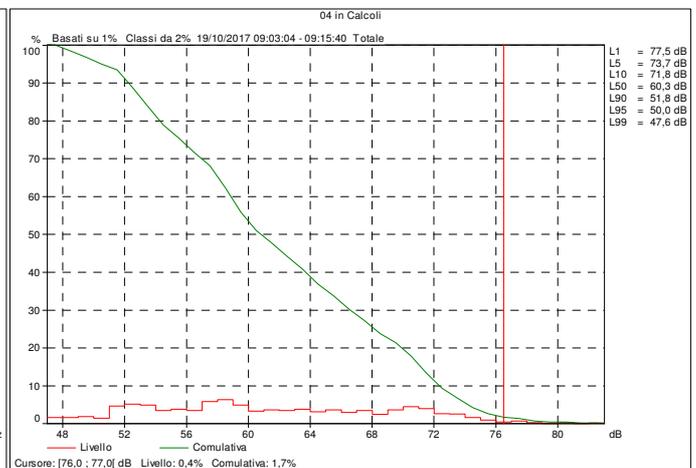
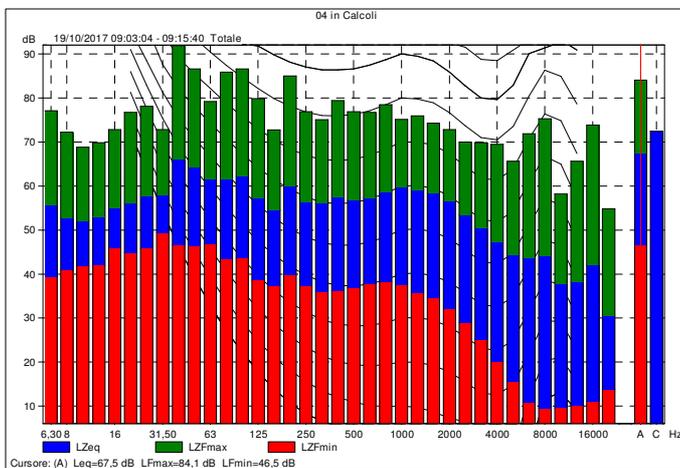
Identificazione posizione: Via IV Novembre	Classificazione: FINE AREE INDUSTRIALE - INIZIO CENTRO ABITATO
Punto di Misura: 04	NOTE:



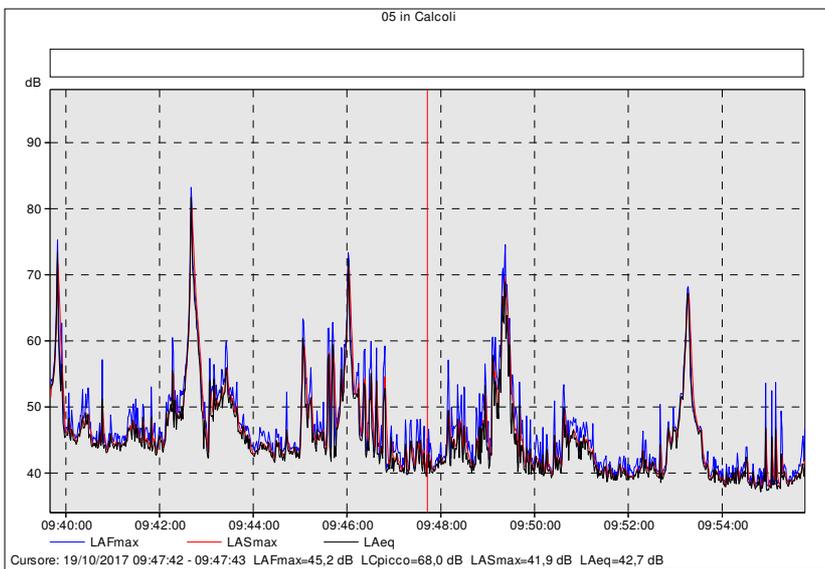
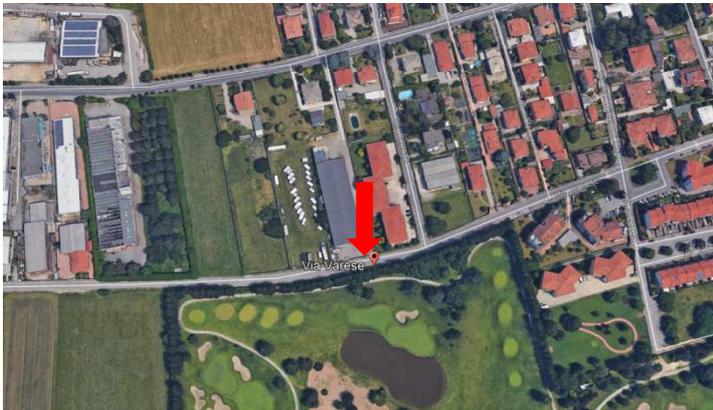
Considerazioni:

Nel punto di misura scelto, in prossimità del centro abitato non si riscontrano sorgenti legate ad impianti industriale che alterino il clima della zona. Permane la componente traffico.

04	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 09:03	12:36	19/10/2017 09:15	67,5	84,1	77,5	73,7	71,8	60,3	51,8	50	47,6



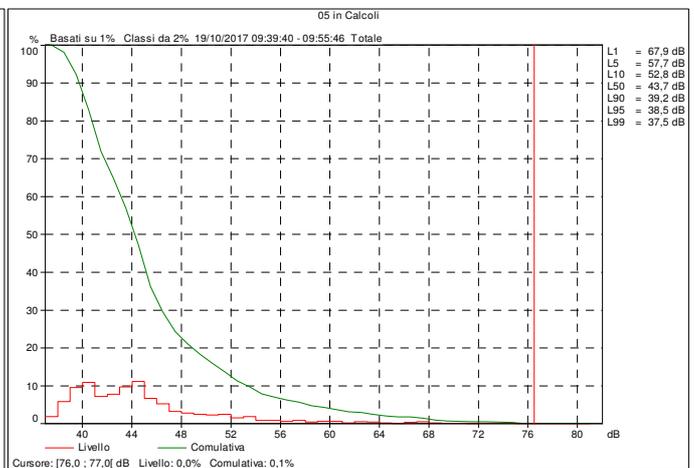
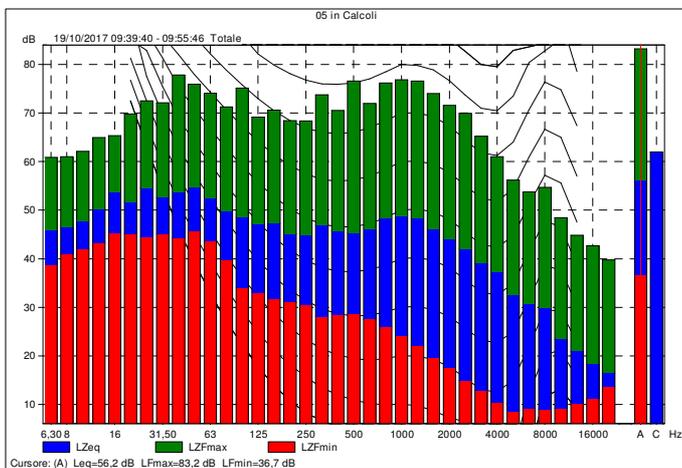
Identificazione posizione: Via Firenze angolo Via Varese	Classificazione: FINE AREE INDUSTRIALE - INIZIO CENTRO ABITATO
Punto di Misura: 05	NOTE:



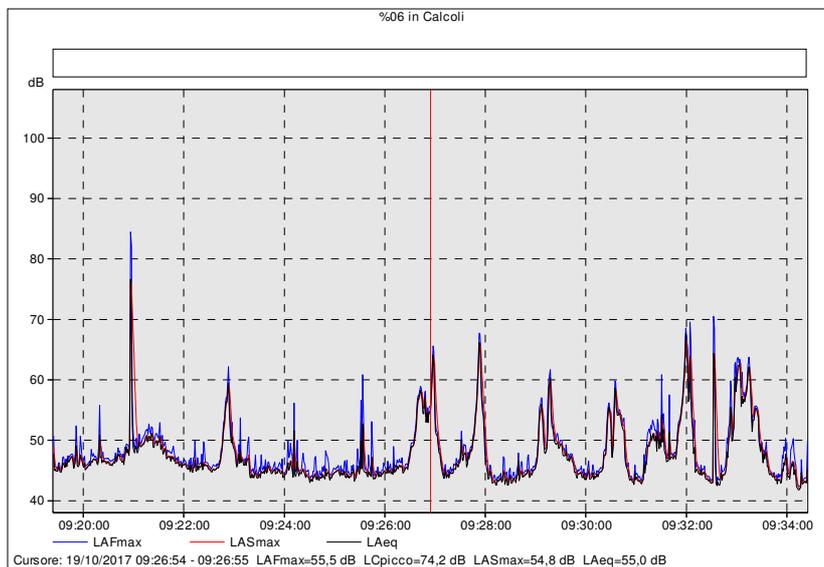
Considerazioni:

Nel punto di misura scelto, in prossimità del centro abitato non si riscontrano sorgenti legate ad impianti industriale che alterino il clima della zona. Il traffico è di natura locale con esigui transiti

05	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 09:39	16:06	19/10/2017 09:55	56,2	83,2	67,9	57,7	52,8	43,7	39,2	38,5	37,5



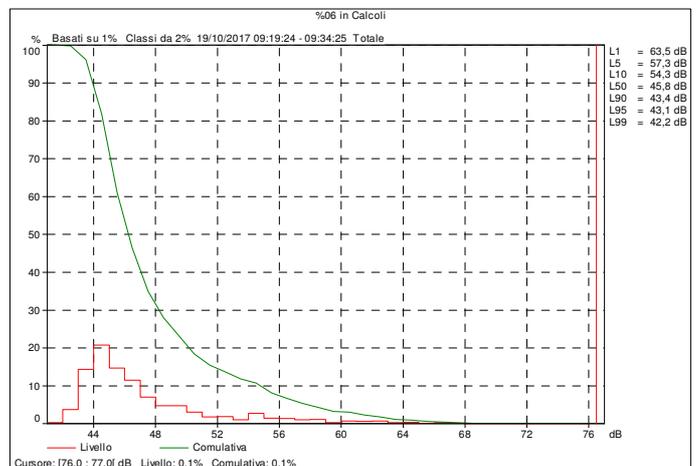
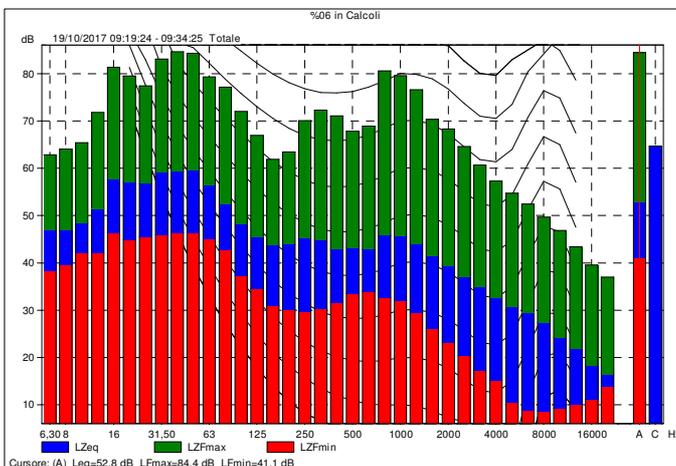
Identificazione posizione: Via Salvo D'Acquini/Via Venezia	Classificazione: FINE AREE INDUSTRIALE - INIZIO CENTRO ABITATO
Punto di Misura: 06	NOTE:



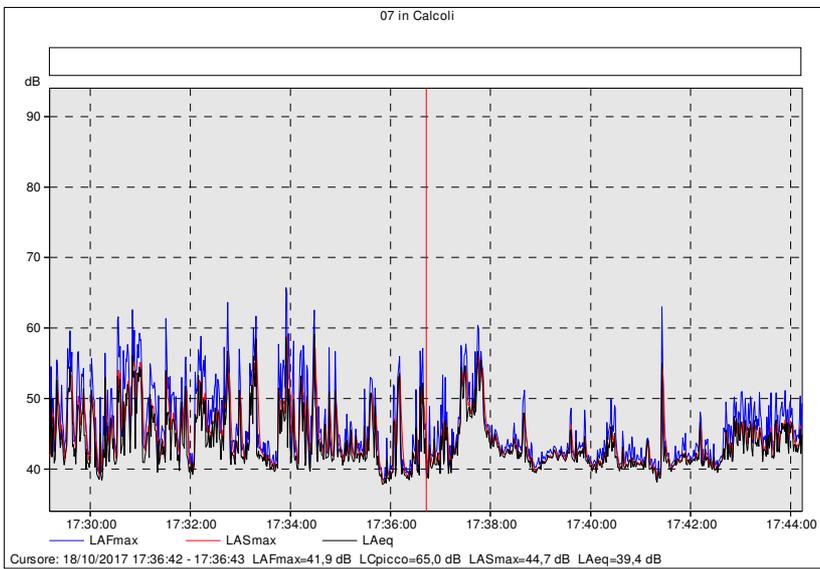
Considerazioni:

Nel punto di misura scelto, in prossimità del centro abitato non si riscontrano sorgenti legate ad impianti industriale che alterino il clima della zona. Il traffico è legato ad alcuni transiti. Si sono verificati, durante i rilievi, colpi di fucile probabilmente legata a cacciatori nell'intorno.

06	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 09:19	15:01	19/10/2017 09:34	52,8	84,4	63,5	57,3	54,3	45,8	43,4	43,1	42,2

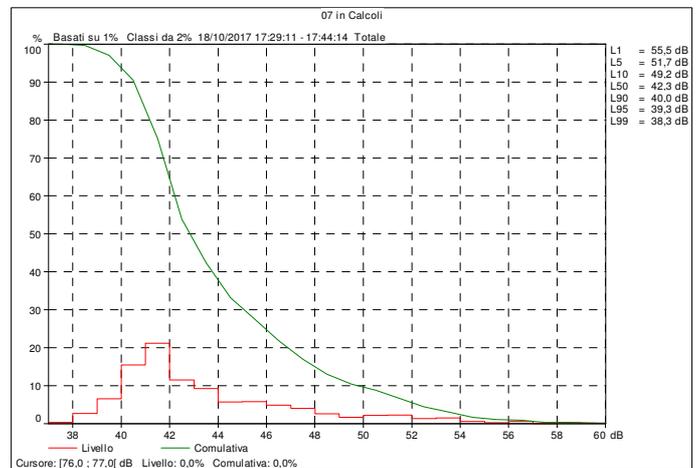
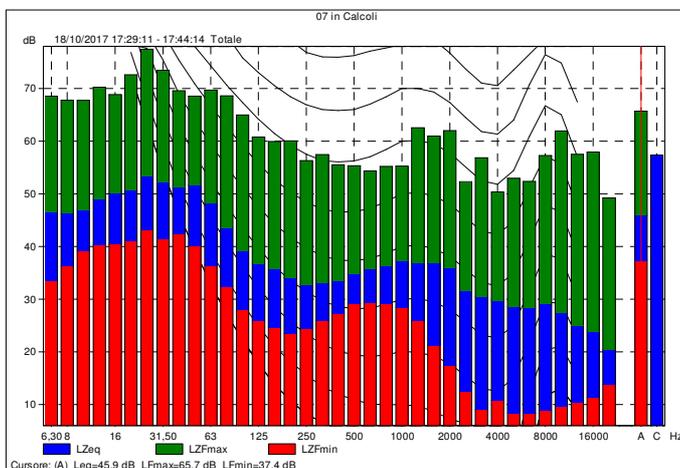


Identificazione posizione: Via Vicenza	Classificazione: AREE RESIDENZIALI
Punto di Misura: 07	NOTE:

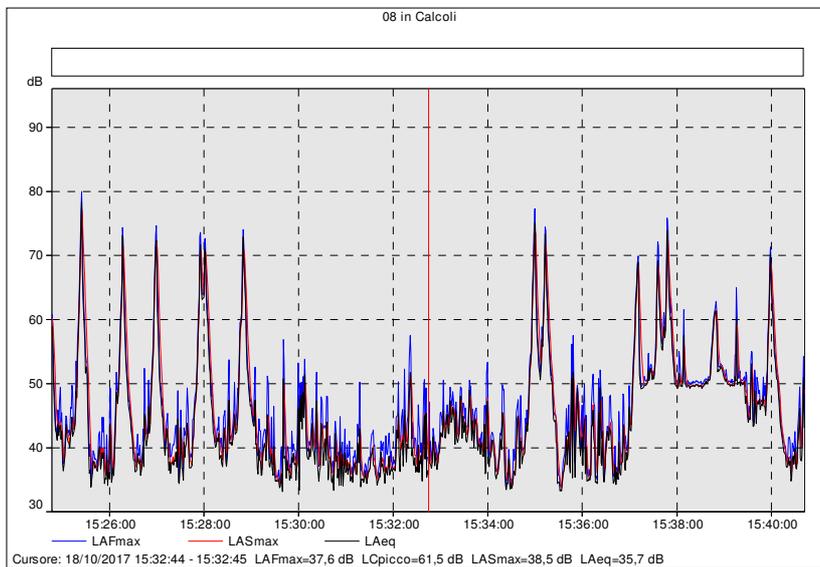


Considerazioni:
L'area è particolarmente tranquilla. I picchi che si riscontrano sono dovuti ai bambini che giocano nel parchetto. Il rumore da traffico dell'Autostrada dei Laghi è lontanamente percepibile.

07	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	18/10/2017		18/10/2017									
Totale	17:29	15:03	17:44	45,9	65,7	55,5	51,7	49,2	42,3	40	39,3	38,3

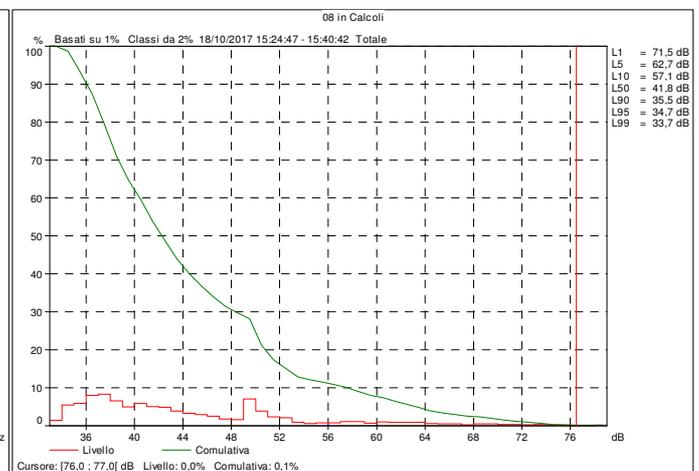
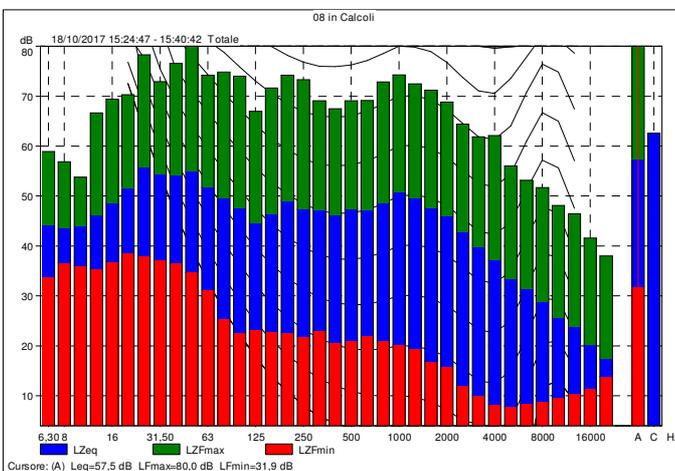


Identificazione posizione: Via 24 Maggio	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 08	NOTE:

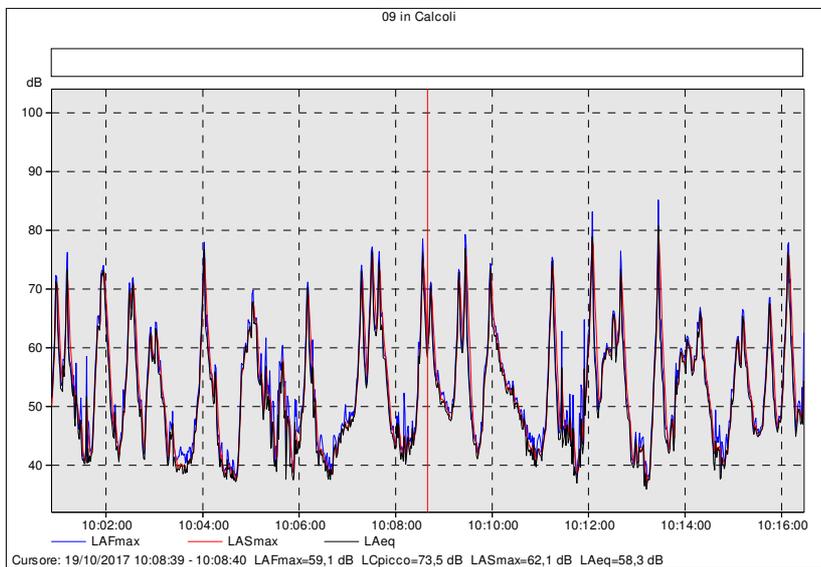


Considerazioni:
L'area è particolarmente tranquilla. Le attività presenti in vicinanza al residenziale non determinano il clima della zona. Come per altre zone del territorio si riscontra la presenza di traffico locale.

08	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 15:24	15:55	18/10/2017 15:40	57,5	80	71,5	62,7	57,1	41,8	35,5	34,7	33,7

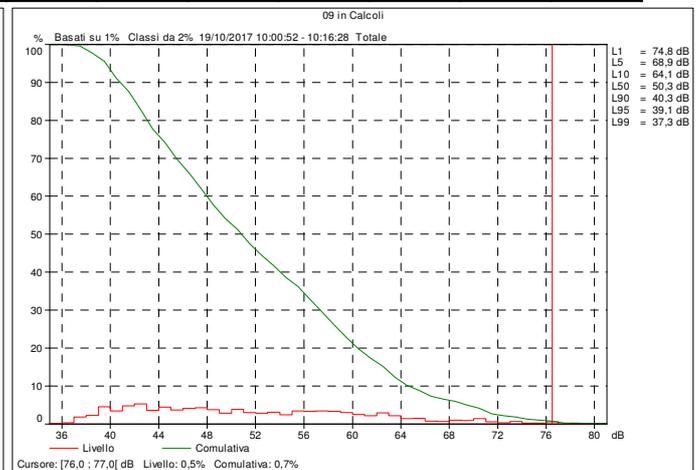
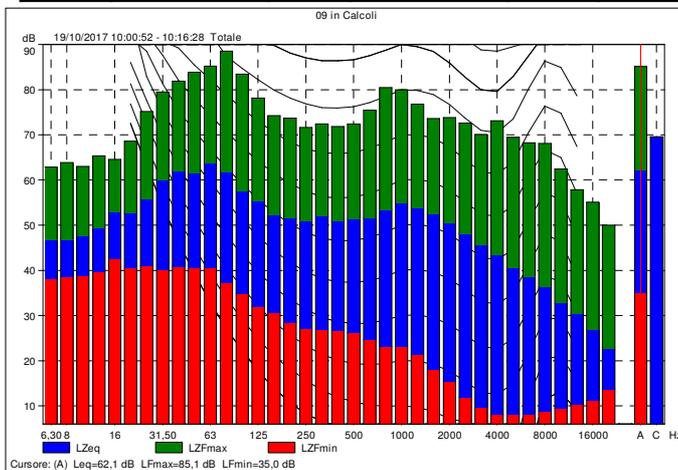


Identificazione posizione: Via Varese angolo Via Brescia	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 09	NOTE:

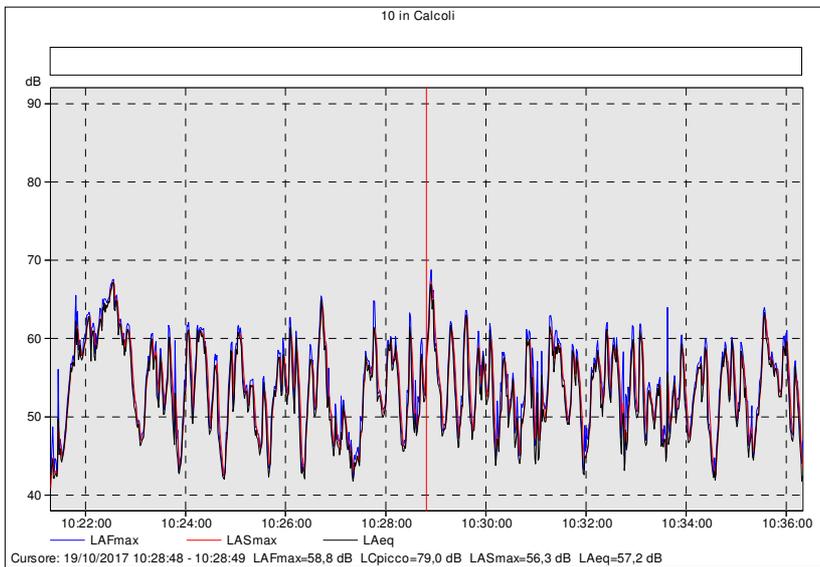


Considerazioni:
L'area è interessata unicamente da traffico locale. Le attività presenti in vicinanza al residenziale non determinano il clima della zona che risulta particolarmente tranquillo.

09	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 10:00	15:36	19/10/2017 10:16	62,1	85,1	74,8	68,9	64,1	50,3	40,3	39,1	37,3

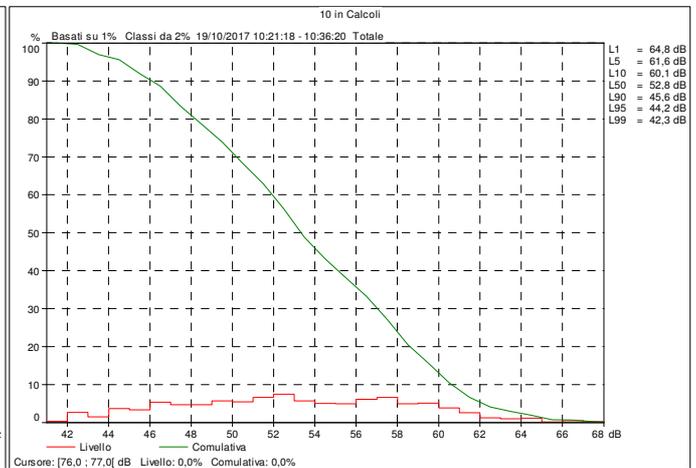
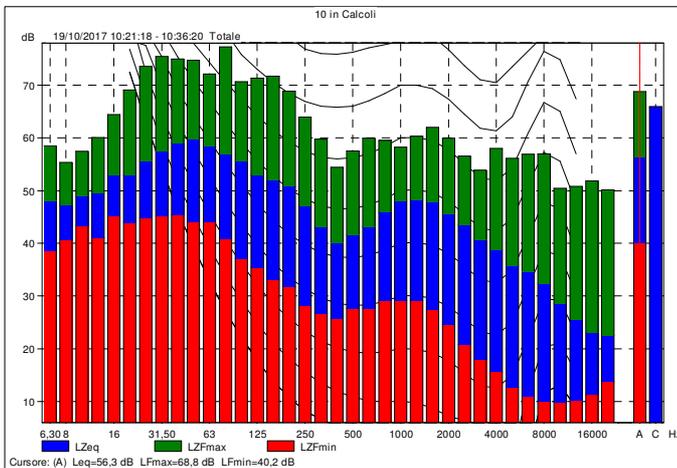


Identificazione posizione: Via dei Patrioti	Classificazione: AREA MISTA
Punto di Misura: 10	NOTE:

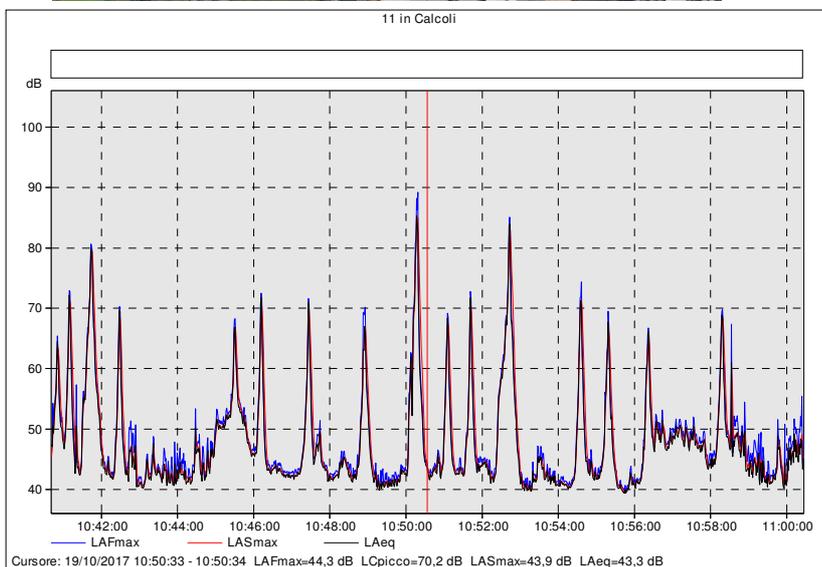


Considerazioni:
L'area è in prossimità di attività industriali. I percentili L99-L90 evidenziano che il clima della zona non risente in modo determinante delle attività. Il traffico è di tipo locale.

10	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	19/10/2017		19/10/2017									
Totale	10:21	15:02	10:36	56,3	68,8	64,8	61,6	60,1	52,8	45,6	44,2	42,3



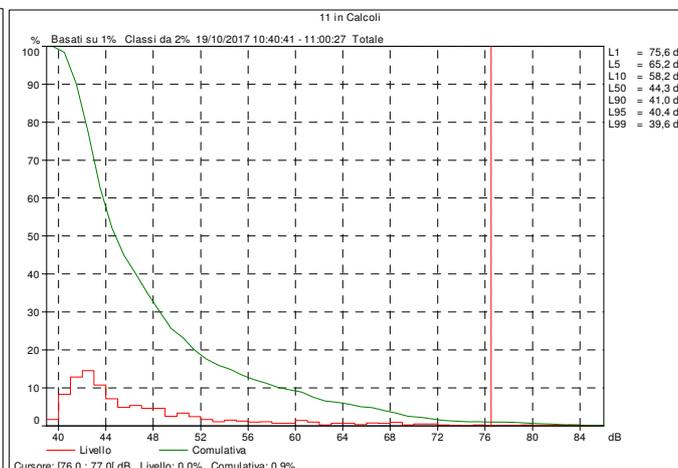
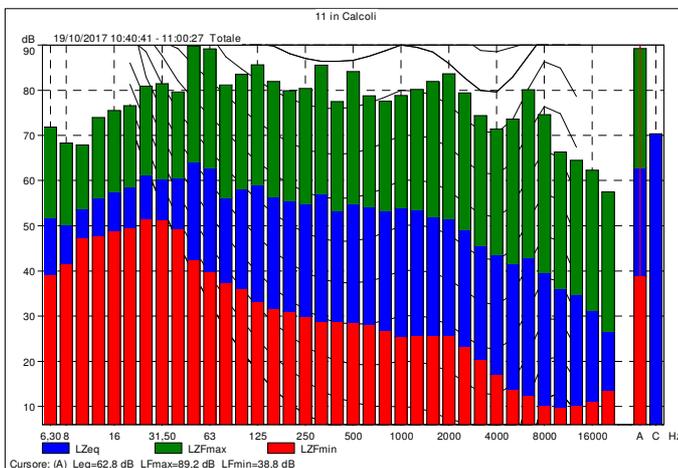
Identificazione posizione: Via Rossini	Classificazione: AREA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE
Punto di Misura: 11	NOTE:



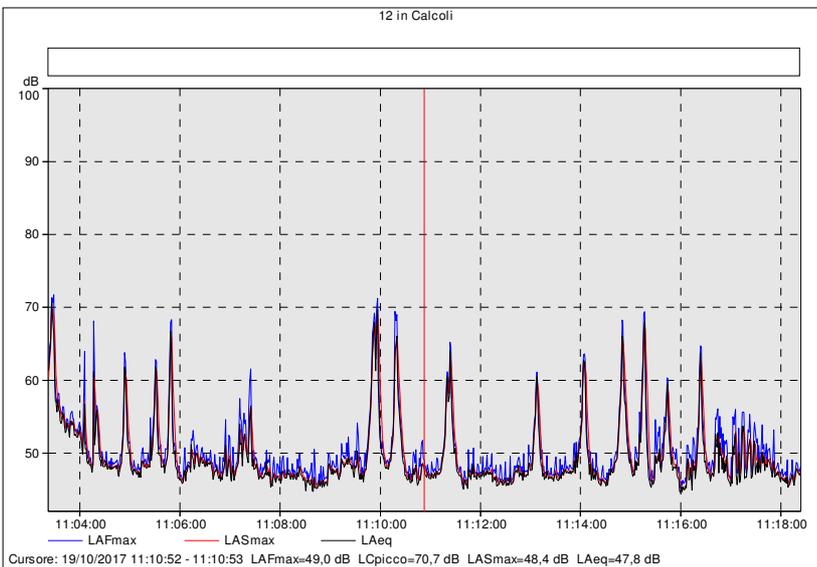
Considerazioni:

Via Rossini è prospiciente la zona industriale. I rilievi eseguiti non mostrano problematiche legate ad impianti ma componenti legate ancora al traffico che è maggiormente di tipo pesante.

11	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	19/10/2017		19/10/2017									
Totale	10:40	19:46	11:00	62,8	89,2	75,6	65,2	58,2	44,3	41	40,4	39,6

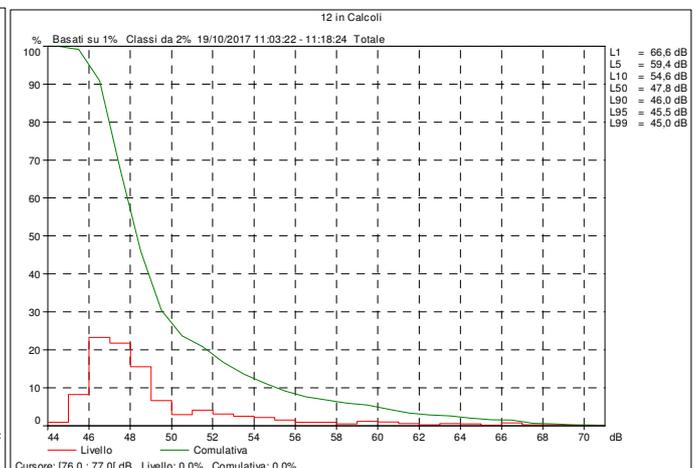
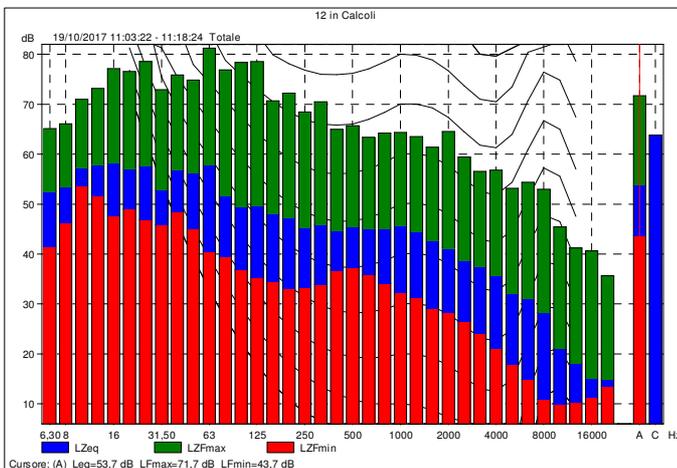


Identificazione posizione: Via Mazzini – traversa a fondo chiuso	Classificazione: AREA INDUSTRIALE
Punto di Misura: 12	NOTE:

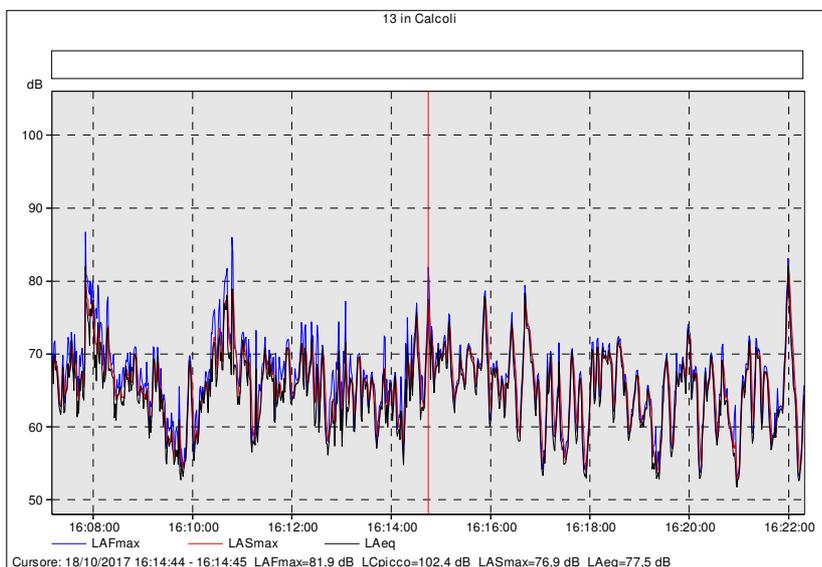


Considerazioni:
Rilievi ad attività operanti

12	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 11:03	15:02	19/10/2017 11:18	53,7	71,7	66,6	59,4	54,6	47,8	46	45,5	45



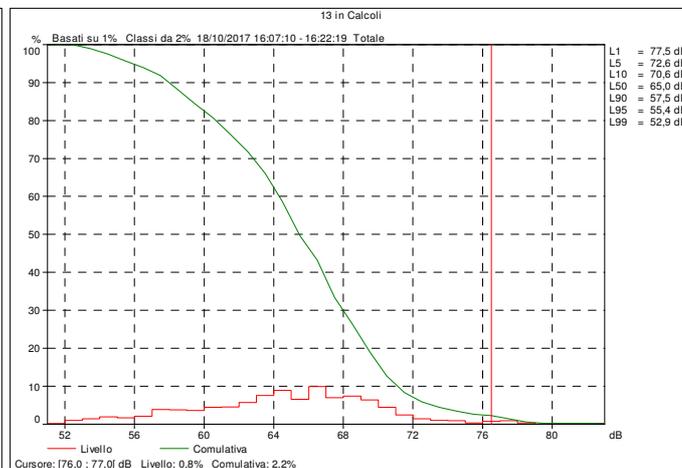
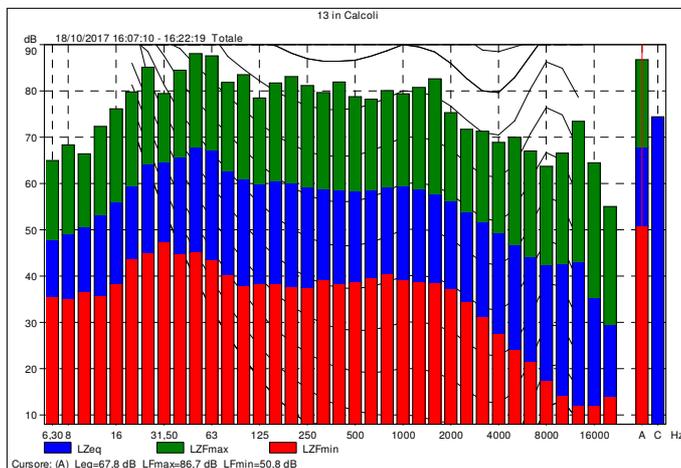
Identificazione posizione: Via dei Patrioti 27	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 13	NOTE: USCITA ALUNNI DALLA SCUOLA



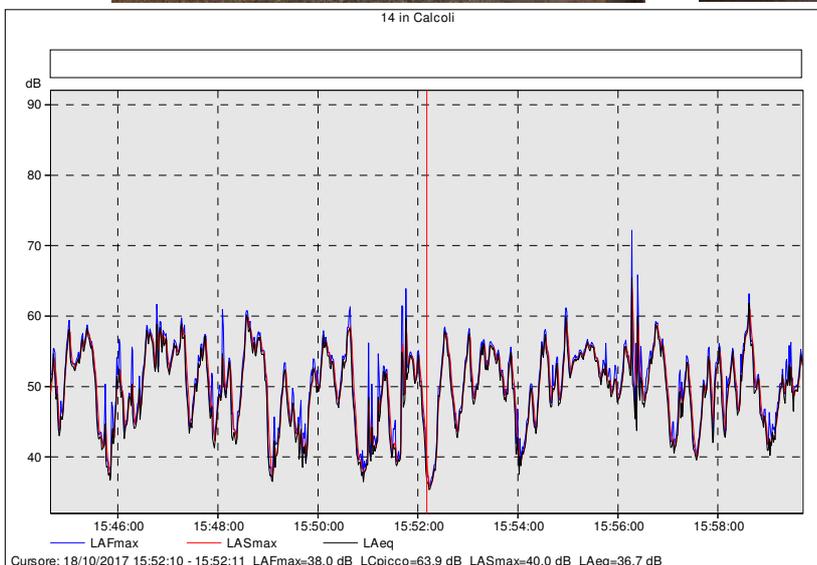
Considerazioni:

I Rilievi sono stati eseguiti nel momento di uscita degli alunni dalla scuola. Si riscontra incremento del traffico ma legato all'evento testé indicato (genitori in auto, vociare di bambini, ecc....). Vds misura in Posizione 1. L'incremento dei percentili bassi (L99-L90) è legato al rumore continuo di veicoli e vociare. Non si riscontrano attività disturbanti che possano alterare il clima presente nella zona.

13	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	18/10/2017		18/10/2017									
Totale	16:07	15:09	16:22	67,8	86,7	77,5	72,6	70,6	65	57,5	55,4	52,9



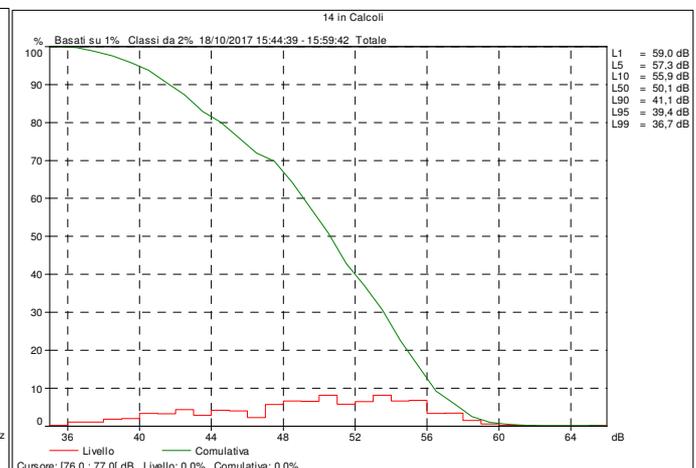
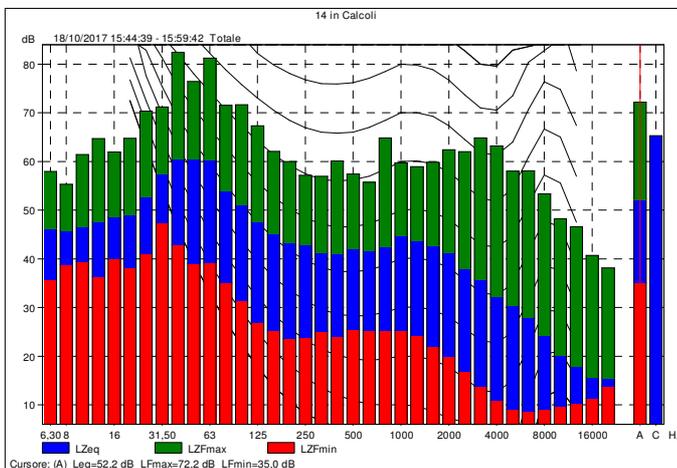
Identificazione posizione: Via dei Patrioti 56-58 – Via San Rocco	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 14	NOTE: POSIZIONE PARZIALMENTE SCHERMATA RISPETTO DA VIA DEI PATRIOTI



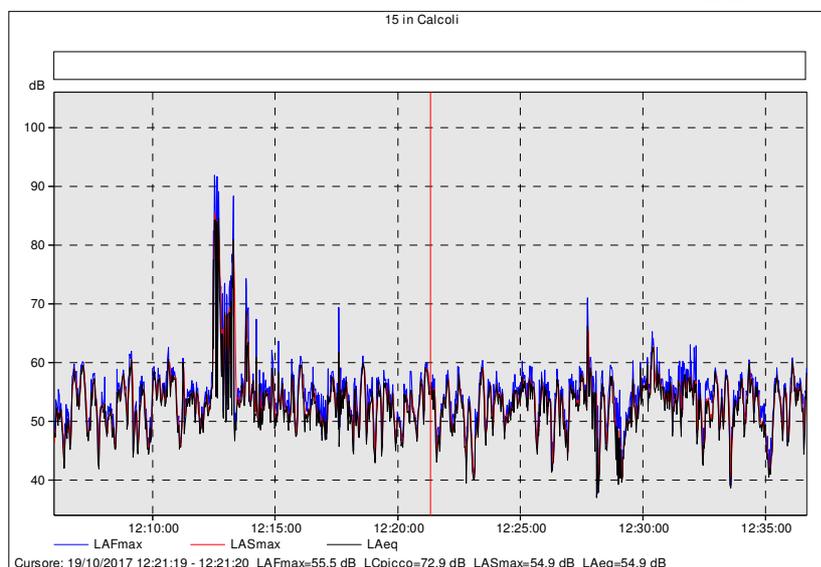
Considerazioni:

La misura, eseguita in posizione parzialmente schermata dal traffico su Via dei Patrioti, evidenzia un clima tranquillo. L'unica sorgente rilevabile è legata al traffico sulla via principale.

14	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	18/10/2017		18/10/2017									
Totale	15:44	15:03	15:59	52,2	72,2	59	57,3	55,9	50,1	41,1	39,4	36,7



Identificazione posizione: Via Mulini a fondo via	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 15	NOTE: POSIZIONE IN PROSSIMITA' DELLA PEDEMONTANA

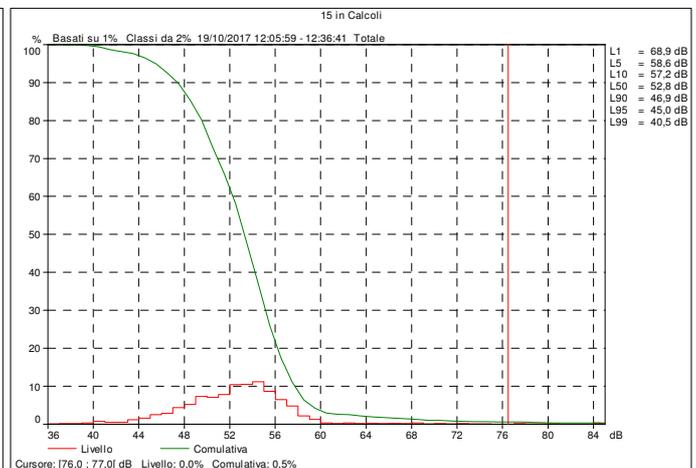
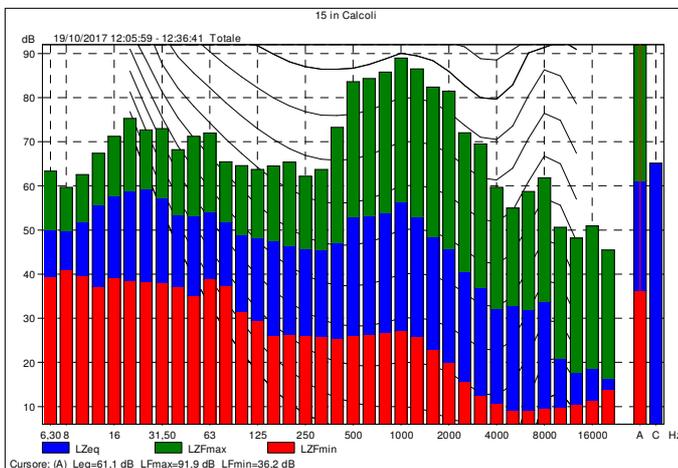


Considerazioni:

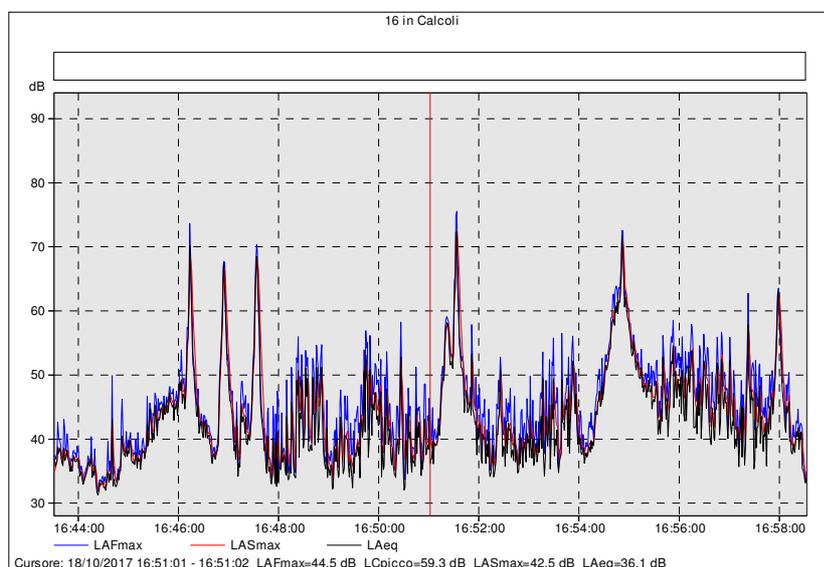
Durante la misura si è verificato il latrato di un cane.

Quanto rilevato evidenzia che l'area è tranquilla, interessata unicamente dal rumore da traffico della Pedemontana

15	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 12:05	30:42	19/10/2017 12:36	61,1	91,9	68,9	58,6	57,2	52,8	46,9	45	40,5



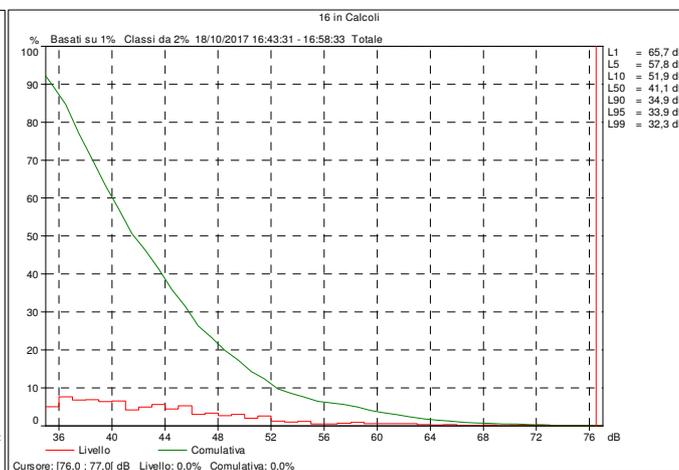
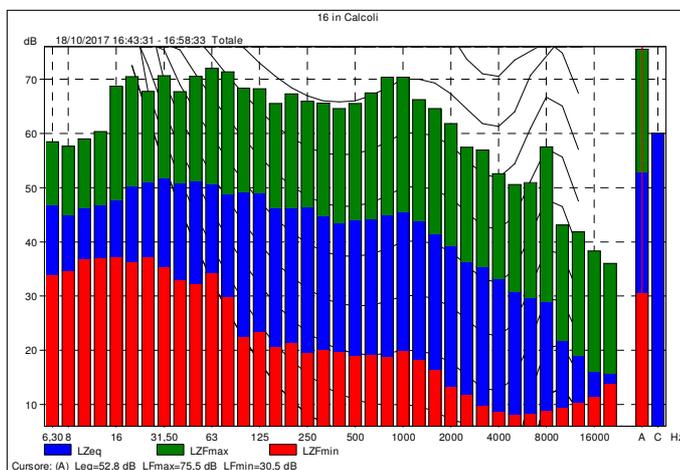
Identificazione posizione: Via delle Vigne angolo Via Brenta	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 16	NOTE:



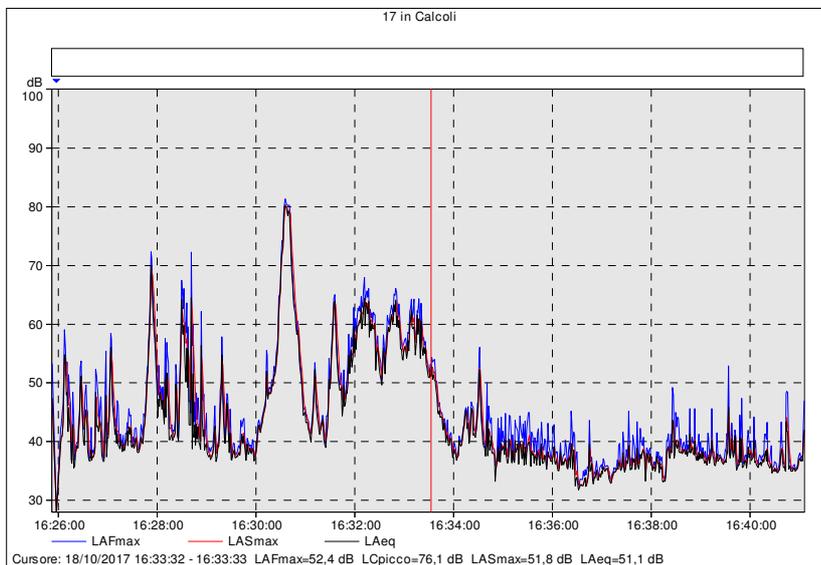
Considerazioni:

L'area è interessata unicamente da esiguo traffico locale.

16	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 16:43	15:02	18/10/2017 16:58	52,8	75,5	65,7	57,8	51,9	41,1	34,9	33,9	32,3



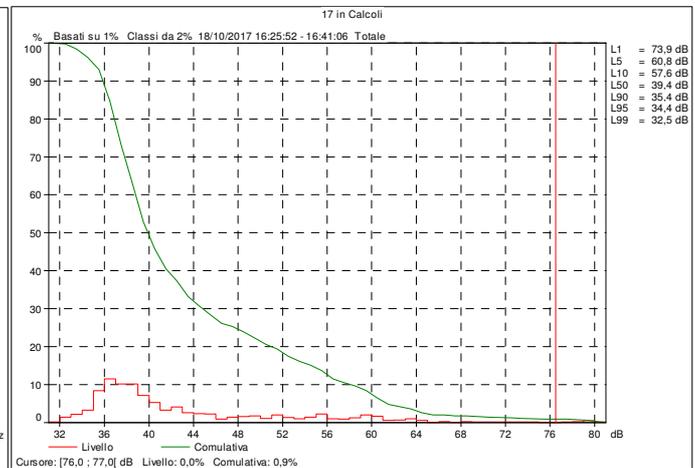
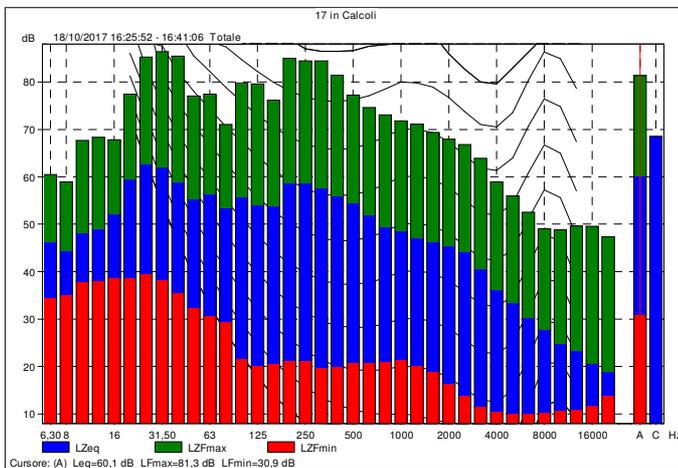
Identificazione posizione: Via Isonzo 18	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 17	NOTE:



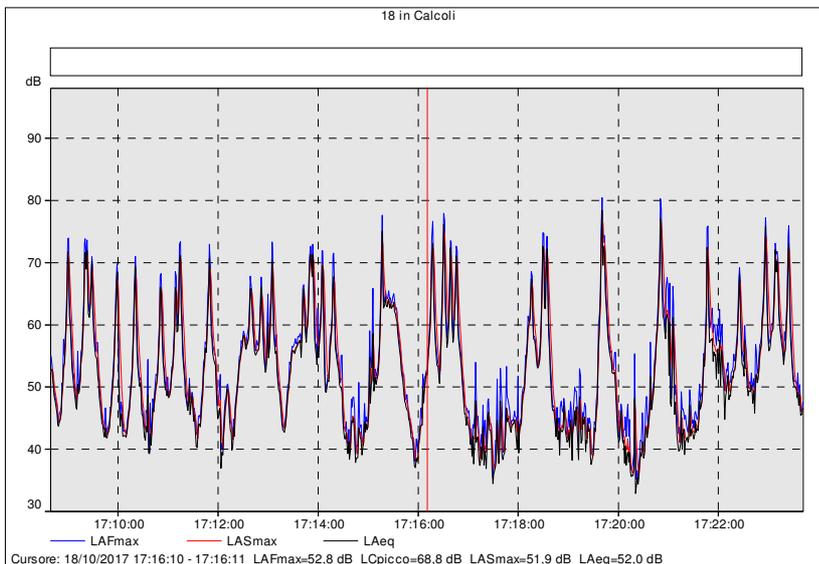
Considerazioni:

L'area è interessata unicamente da esiguo traffico locale. Latrato di cani a parte, non si riscontrano altre sorgenti significative.

17	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 16:25	15:14	18/10/2017 16:41	60,1	81,3	73,9	60,8	57,6	39,4	35,4	34,4	32,5



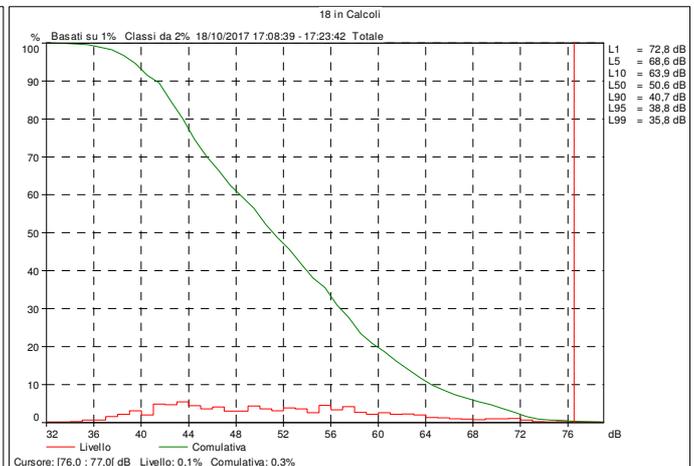
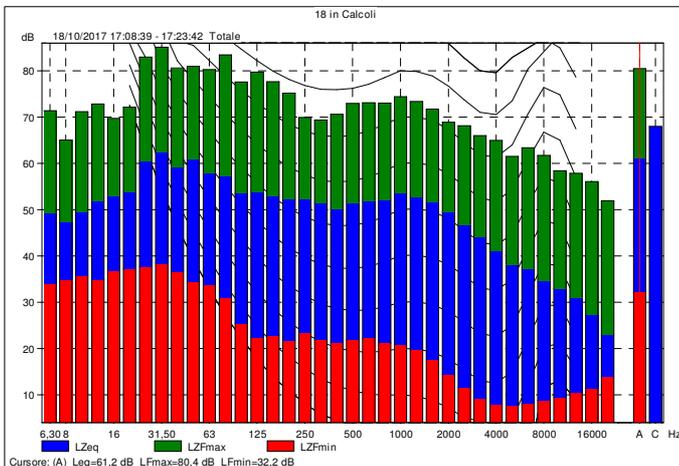
Identificazione posizione: Via dei Ronchi 36/B	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 18	NOTE:



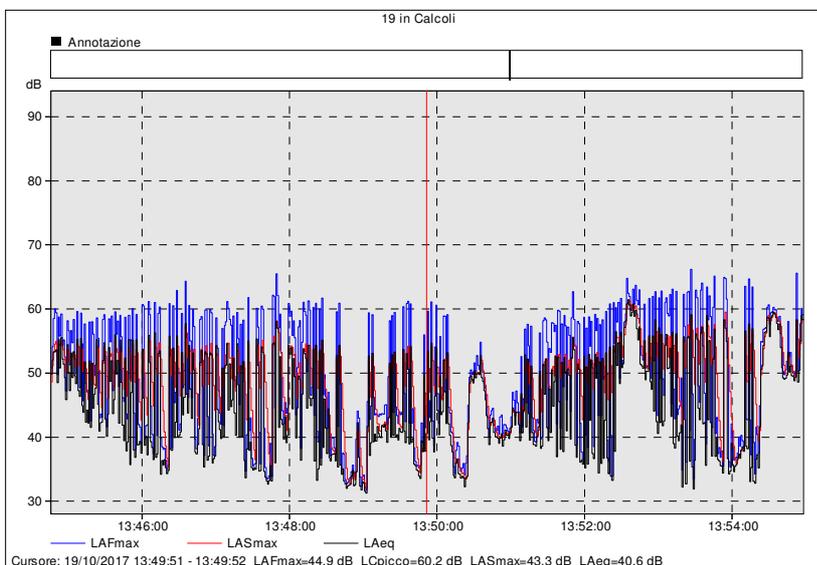
Considerazioni:

L'area è interessata unicamente da traffico locale.

18	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 17:08	15:03	18/10/2017 17:23	61,2	80,4	72,8	68,6	63,9	50,6	40,7	38,8	35,8



Identificazione posizione: Via Volta	Classificazione: RESIDENZIALE CON ATTIVITA'
Punto di Misura: 19	NOTE: ATTIVITA' DI CANTIERE EDILE IN PROSSIMITA'

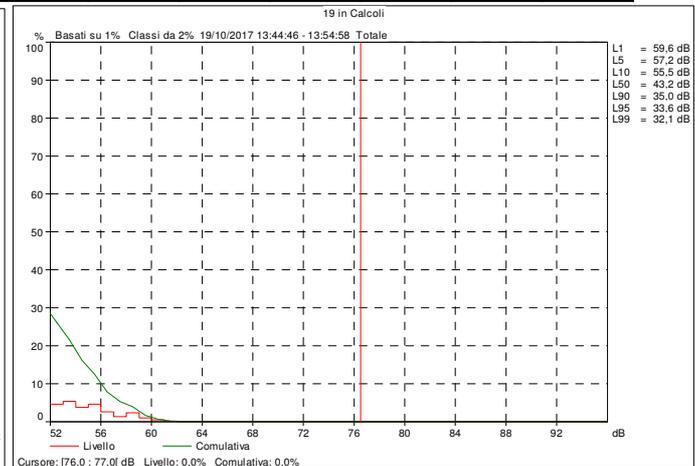
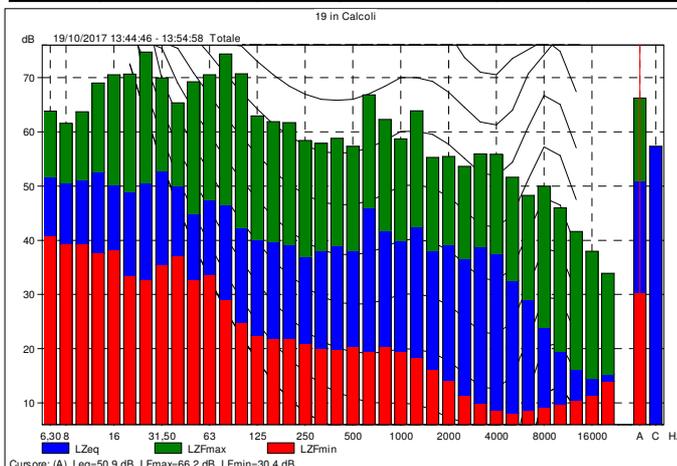


Considerazioni:

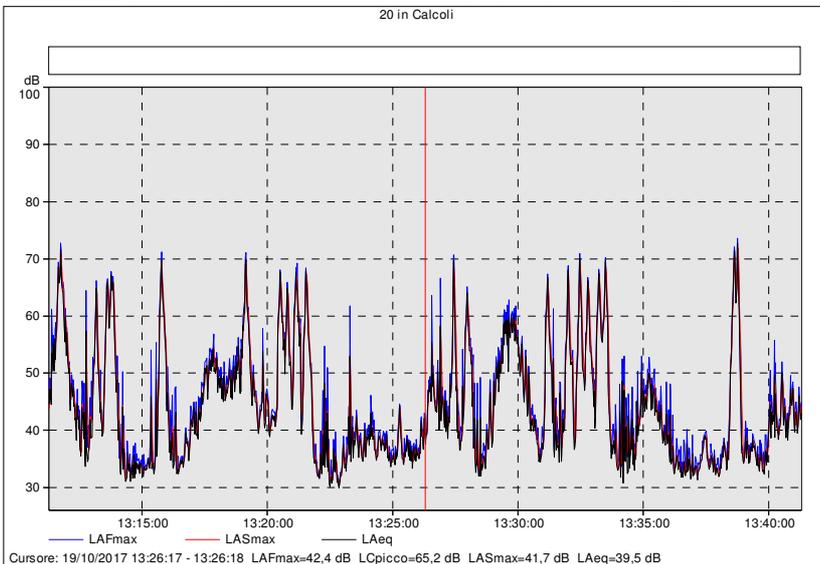
L'area è particolarmente tranquilla.

Durante la misura si sono rilevati rumore da un cantiere edile nelle vicinanze oltre al latrato di un cane.

19	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
	19/10/2017		19/10/2017									
Totale	13:44	10:12	13:54	50,9	66,2	59,6	57,2	55,5	43,2	35	33,6	32,1



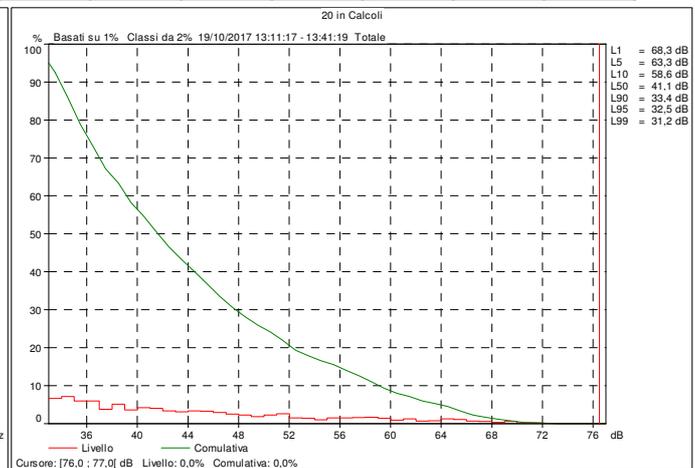
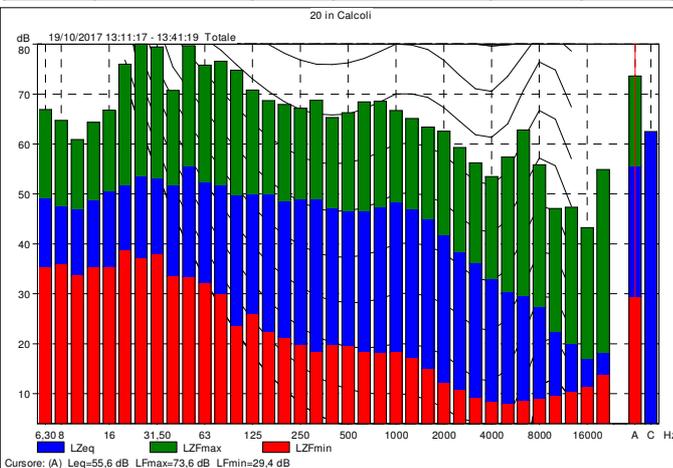
Identificazione posizione: Via Battisti 73	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 20	NOTE: PRESENZA DI AREE INDUSTRIALI DISMESSE



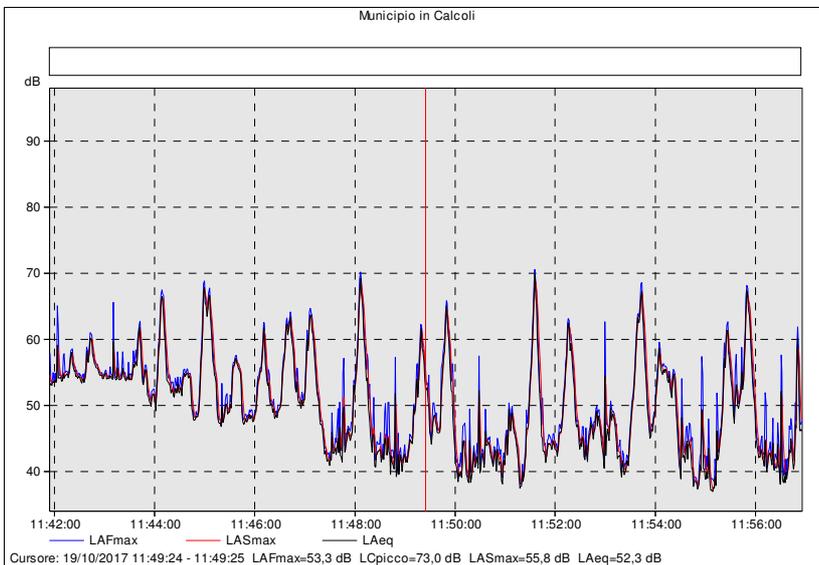
Considerazioni:

L'unica sorgente presente è dovuta al traffico locale

20	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 13:11	30:02	19/10/2017 13:41	55,6	73,6	68,3	63,3	58,6	41,1	33,4	32,5	31,2



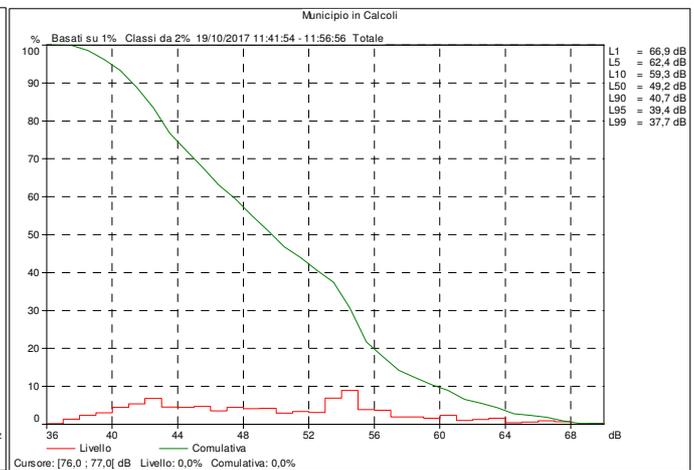
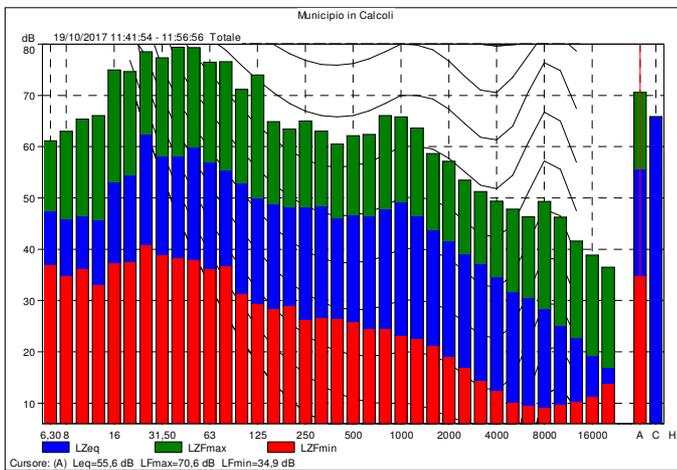
Identificazione posizione: Via Matteotti 2	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: Municipio	NOTE:



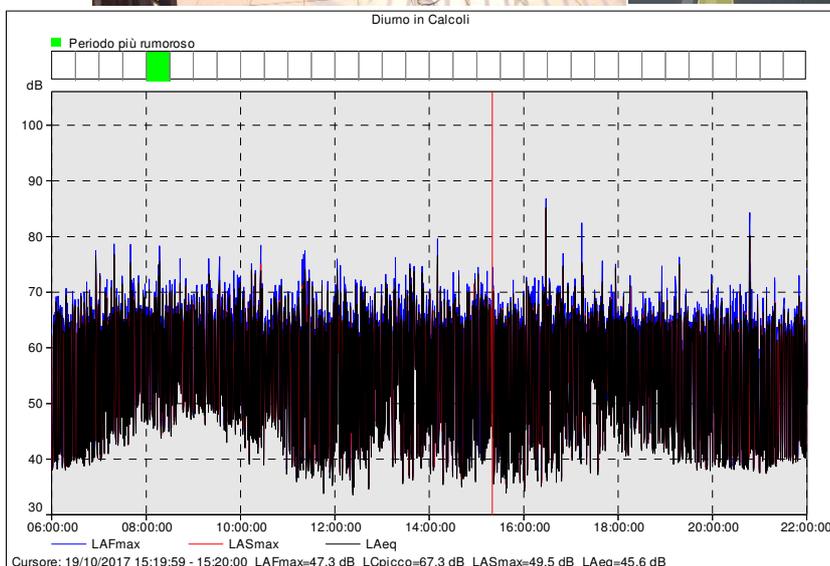
Considerazioni:

L'unica sorgente presente è dovuta al traffico locale

Municipio	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LA1	LA5	LA10	LA50	LA90	LA95	LA99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 11:41	15:02	19/10/2017 11:56	55,6	70,6	66,9	62,4	59,3	49,2	40,7	39,4	37,7



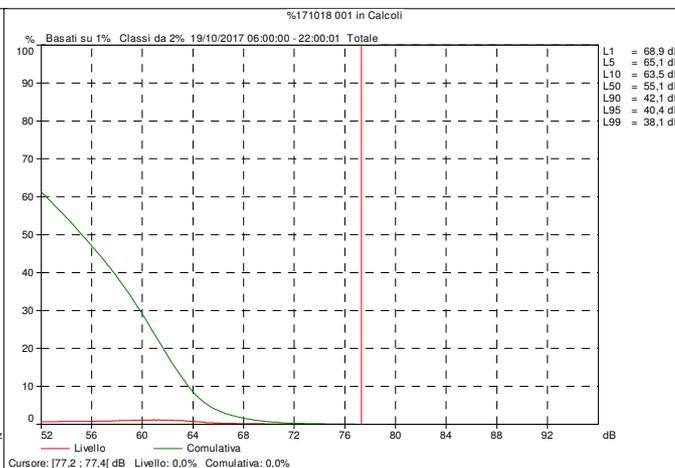
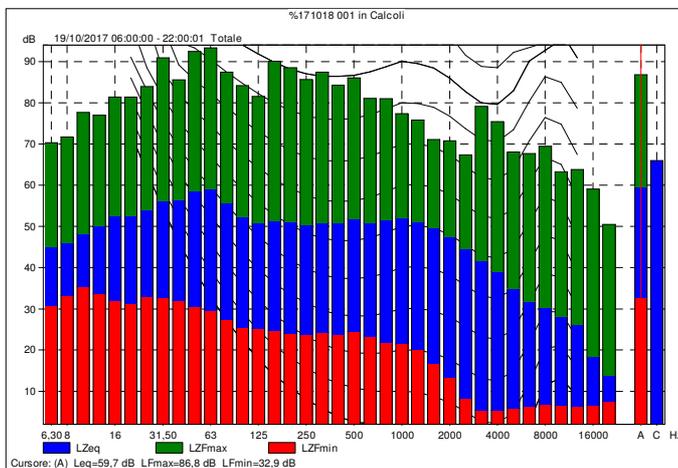
Identificazione posizione: Via IV Novembre 34	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 24 ORE	PERIODO DI RIFERIMENTO: DIURNO
POSIZIONE DI MISURA A 14 m CIRCA DAL CIGLIO STRADA E QUOTA CIRCA 4 m	



Note:
Le misure in continuo sono iniziate il 18/10 alle ore 10.30 e sono state ultimate alle ore 14.20 del 19/10. Il periodo di riferimento sono stati ricostruiti dalla misura acquisita.

Considerazioni:
L'unica sorgente presente è dovuta al traffico su Via IV Novembre. Vedasi analisi a blocchi di tempo riportata a seguire.

DIURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]								
	19/10/2017		19/10/2017									
Totale	06:00	16:00:01	22:00	59,7	86,8	68,9	65,1	63,5	55,1	42,1	40,4	38,1



Identificazione posizione: Via IV Novembre 34	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 24 ORE	PERIODO DI RIFERIMENTO: DIURNO

DIURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 06:00	16:00:01	19/10/2017 22:00	59,7	86,8	68,9	65,1	63,5	55,1	42,1	40,4	38,1

Analisi per blocchi di tempo di 30 minuti

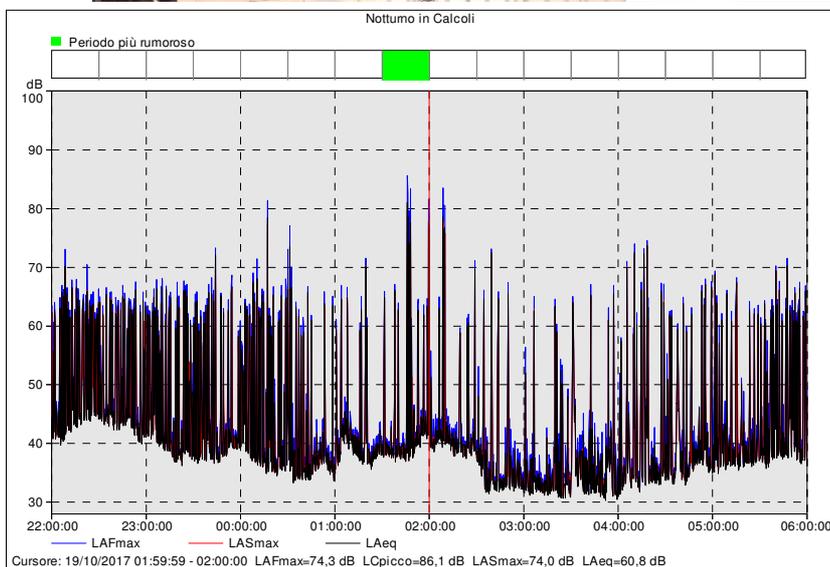
DIURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
Periodo più rumoroso	19/10/2017 08:00	00:30:00	19/10/2017 08:30	62,7	78,3	72,3	68,2	65,7	59,9	48,7	46,9	45,4
Blocco di tempo	19/10/2017 06:00	00:30:00	19/10/2017 06:30	55,9	70,6	66,8	63,3	61,3	43,7	39,6	39,1	38,4
Blocco di tempo	19/10/2017 06:30	00:30:00	19/10/2017 07:00	58,9	77,5	69,1	64,7	63,2	48,8	40,8	40,2	39,3
Blocco di tempo	19/10/2017 07:00	00:30:00	19/10/2017 07:30	60,2	78,7	69,3	65,5	64,1	55,7	43,9	42,5	40,8
Blocco di tempo	19/10/2017 07:30	00:30:00	19/10/2017 08:00	61,1	78,6	69,3	66,1	64,8	58,6	47,7	45,6	43,3
Blocco di tempo	19/10/2017 08:00	00:30:00	19/10/2017 08:30	62,7	78,3	72,3	68,2	65,7	59,9	48,7	46,9	45,4
Blocco di tempo	19/10/2017 08:30	00:30:00	19/10/2017 09:00	60,9	76	68,4	66	64,7	58,6	50,4	48,7	46,8
Blocco di tempo	19/10/2017 09:00	00:30:00	19/10/2017 09:30	60,5	76	69,3	65,9	64,4	57,2	50	49,2	47,1
Blocco di tempo	19/10/2017 09:30	00:30:00	19/10/2017 10:00	60,7	76,4	69,8	66,5	64,4	56,9	48,8	47,7	45,7
Blocco di tempo	19/10/2017 10:00	00:30:00	19/10/2017 10:30	60,8	78,4	71,3	66,6	64,5	55,9	44,9	43,5	40,8
Blocco di tempo	19/10/2017 10:30	00:30:00	19/10/2017 11:00	58,8	72,4	68,1	64,3	62,6	55,1	47,6	45,5	40,5
Blocco di tempo	19/10/2017 11:00	00:30:00	19/10/2017 11:30	59,6	77,4	69,3	65,1	63,5	54,1	42	40	37,5
Blocco di tempo	19/10/2017 11:30	00:30:00	19/10/2017 12:00	58,4	72,1	68,1	64,1	62,6	53,3	40,7	39,1	36,5
Blocco di tempo	19/10/2017 12:00	00:30:00	19/10/2017 12:30	60,8	75,9	71	66,8	64,5	55,9	41,9	39,5	35,7
Blocco di tempo	19/10/2017 12:30	00:30:00	19/10/2017 13:00	59	72,1	68	64,3	63	55,1	44,3	41,8	38,2
Blocco di tempo	19/10/2017 13:00	00:30:00	19/10/2017 13:30	59,8	76,2	68,7	65,3	63,8	56,3	45,3	41,8	36,7
Blocco di tempo	19/10/2017 13:30	00:30:00	19/10/2017 14:00	60,4	75,1	70,2	65,9	64	56,4	43,4	40,8	37,5
Blocco di tempo	19/10/2017 14:00	00:30:00	19/10/2017 14:30	59,7	79,6	69,5	65,2	63,2	55	42,8	40,1	37,2
Blocco di tempo	19/10/2017 14:30	00:30:00	19/10/2017 15:00	60	73,8	69,7	65,4	63,8	56	42	39,1	36,6
Blocco di tempo	19/10/2017 15:00	00:30:00	19/10/2017 15:30	59,6	74,5	68,9	65,4	63,6	55,2	43,6	41,2	38,8
Blocco di tempo	19/10/2017 15:30	00:30:00	19/10/2017 16:00	58,3	72,2	66,7	63,9	62,6	53,8	39,9	37,9	35,2
Blocco di tempo	19/10/2017 16:00	00:30:00	19/10/2017 16:30	61,8	86,8	69,6	65,3	63,2	55,8	43,1	39,9	36,4
Blocco di tempo	19/10/2017 16:30	00:30:00	19/10/2017 17:00	60,3	76,9	69,4	65,8	63,9	56,9	43,7	40,7	37,8
Blocco di tempo	19/10/2017 17:00	00:30:00	19/10/2017 17:30	60,1	82,5	68,3	65	63,7	57,7	46,8	43,9	39,9
Blocco di tempo	19/10/2017 17:30	00:30:00	19/10/2017 18:00	60,5	75,6	68,2	65,1	64	58,3	49	46,3	41,5
Blocco di tempo	19/10/2017 18:00	00:30:00	19/10/2017 18:30	59,3	73	66	64	63,1	57,4	46,5	43,7	41,4
Blocco di tempo	19/10/2017 18:30	00:30:00	19/10/2017 19:00	59,2	74,7	66,4	64,3	63,3	56,9	45,1	43,4	41,8
Blocco di tempo	19/10/2017 19:00	00:30:00	19/10/2017 19:30	58,6	76,3	66,5	64	62,9	54,6	43,2	41,5	39,8
Blocco di tempo	19/10/2017 19:30	00:30:00	19/10/2017 20:00	57,4	73,1	65,9	63,4	62,1	50,8	40,4	39,5	38,4
Blocco di tempo	19/10/2017 20:00	00:30:00	19/10/2017 20:30	57,7	71,2	66,1	64,1	62,9	50,1	40,2	39,4	38,5
Blocco di tempo	19/10/2017 20:30	00:30:00	19/10/2017 21:00	59,5	84,3	70,8	64	61,8	49	39,6	38,9	38
Blocco di tempo	19/10/2017 21:00	00:30:00	19/10/2017 21:30	55,8	72,6	66,2	62,8	60,6	45,5	39,5	38,9	38
Blocco di tempo	19/10/2017 21:30	00:30:00	19/10/2017 22:00	55,2	74	65,6	62,1	60,1	44,5	40,7	40,3	39,7

Considerazioni:

L'ora di punta del traffico mattutino si verifica tra le ore 7.30 e le ore 8.30, momento della giornata più rumoroso. Dopo quell'ora si mantiene pressoché costante per avere poi una punta nel pomeriggio tra le ore 16 – 16.30.

Dalle ore 19 i transiti diminuiscono.

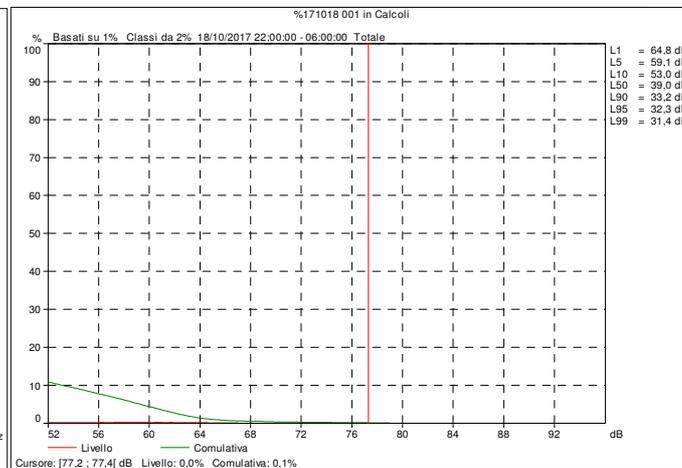
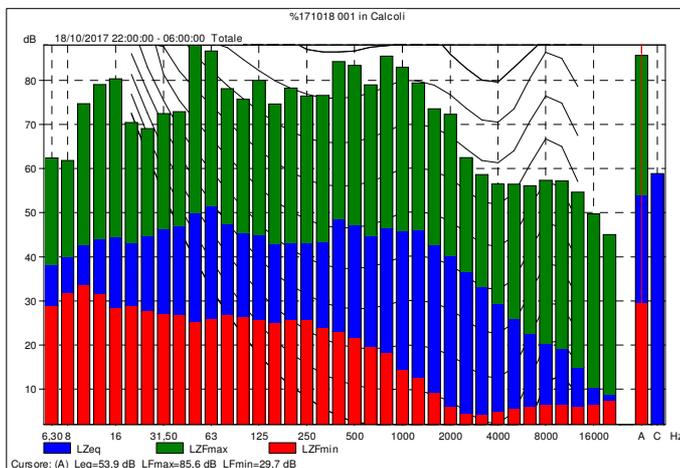
Identificazione posizione: Via IV Novembre 34	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 24 ORE	PERIODO DI RIFERIMENTO: NOTTURNO
POSIZIONE DI MISURA A 14 m CIRCA DAL CIGLIO STRADA E QUOTA CIRCA 4 m	



Note:
Le misure in continuo sono iniziate il 18/10 alle ore 10.30 e sono state ultimate alle ore 14.20 del 19/10. I periodo di riferimento sono stati ricostruiti dalla misura acquisita.

Considerazioni:
L'unica sorgente presente è dovuta al traffico su Via IV Novembre. Vedasi analisi a blocchi di tempo riportata a seguire.

NOTTURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 22:00	08:00:00	19/10/2017 06:00	53,9	85,6	64,8	59,1	53	39	33,2	32,3	31,4



Identificazione posizione: Via IV Novembre 34	Classificazione: RESIDENZIALE
Punto di Misura: 24 ORE	PERIODO DI RIFERIMENTO: NOTTURNO

NOTTURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	18/10/2017 22:00	08:00:00	19/10/2017 06:00	53,9	85,6	64,8	59,1	53	39	33,2	32,3	31,4

Analisi per blocchi di tempo di 30 minuti

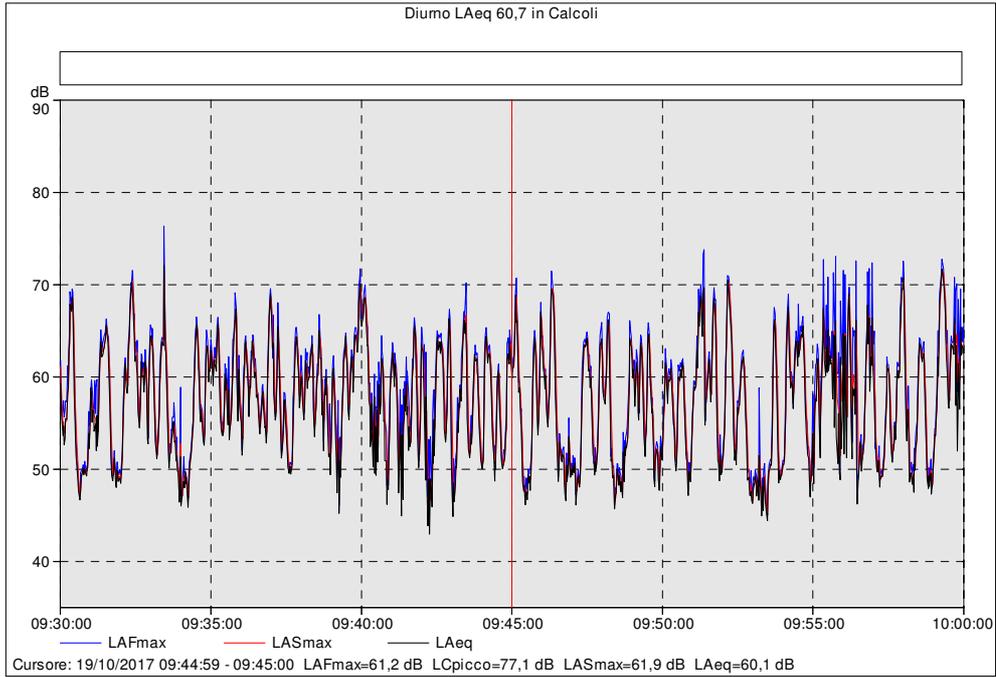
NOTTURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
Periodo più rumoroso	19/10/2017 01:30	00:30:00	19/10/2017 02:00	60,7	85,6	76,3	59,9	47,3	39,2	37,9	37,7	37,2
Blocco di tempo	18/10/2017 22:00	00:30:00	18/10/2017 22:30	54,9	73,1	65	62,1	60,2	45,9	42,1	41,4	40,5
Blocco di tempo	18/10/2017 22:30	00:30:00	18/10/2017 23:00	53,7	67,5	64,1	61,7	58,9	45,1	42,2	41,3	40,4
Blocco di tempo	18/10/2017 23:00	00:30:00	18/10/2017 23:30	53,5	68,1	64,9	61,3	58,4	42,1	38,1	37,7	37,1
Blocco di tempo	18/10/2017 23:30	00:30:00	19/10/2017 00:00	52,4	73,3	64,7	59,7	55,3	40	37,6	37,3	36,8
Blocco di tempo	19/10/2017 00:00	00:30:00	19/10/2017 00:30	53,8	81,4	64,9	60,6	56,8	39,5	35,9	35,5	35
Blocco di tempo	19/10/2017 00:30	00:30:00	19/10/2017 01:00	48,3	77,1	61,5	51,7	43,8	36,7	34,5	34,1	33,6
Blocco di tempo	19/10/2017 01:00	00:30:00	19/10/2017 01:30	49	71,5	62,2	51	43,9	39	37,1	36,8	36,1
Blocco di tempo	19/10/2017 01:30	00:30:00	19/10/2017 02:00	60,7	85,6	76,3	59,9	47,3	39,2	37,9	37,7	37,2
Blocco di tempo	19/10/2017 02:00	00:30:00	19/10/2017 02:30	57,7	83,5	72,9	49,3	42,2	40,1	38,7	38,3	37,8
Blocco di tempo	19/10/2017 02:30	00:30:00	19/10/2017 03:00	49,2	73,1	63	47,4	39	33,5	32,4	32,1	31,7
Blocco di tempo	19/10/2017 03:00	00:30:00	19/10/2017 03:30	42,4	65,1	56,7	42,8	37,3	32,5	31,4	31,2	30,8
Blocco di tempo	19/10/2017 03:30	00:30:00	19/10/2017 04:00	48,1	67,1	63,1	51,1	42,5	34	31,6	31,3	30,7
Blocco di tempo	19/10/2017 04:00	00:30:00	19/10/2017 04:30	54,4	74,6	69,6	58,2	50,2	34,9	33,1	32,6	31,7
Blocco di tempo	19/10/2017 04:30	00:30:00	19/10/2017 05:00	49,8	68	63,3	57,5	50,1	37,1	34,3	33,9	33,3
Blocco di tempo	19/10/2017 05:00	00:30:00	19/10/2017 05:30	49,7	69,3	62,8	55,9	47,3	38,1	36,4	36,1	35,4
Blocco di tempo	19/10/2017 05:30	00:30:00	19/10/2017 06:00	54	71,5	66,1	61,5	58,4	40,1	37,5	37,1	36,4

Considerazioni:

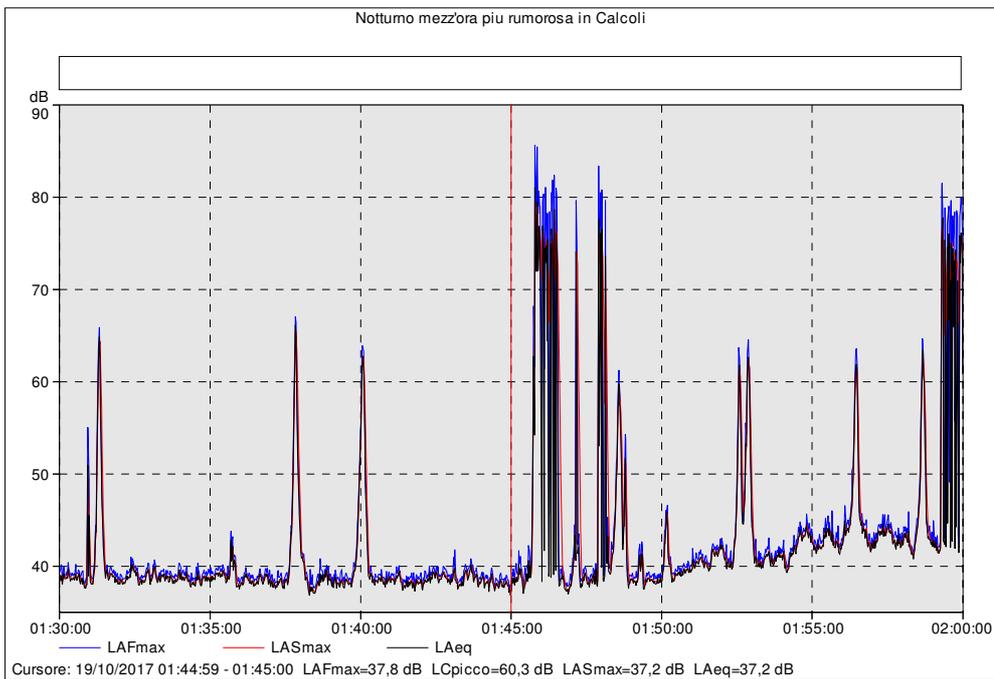
In tarda serata ed inizio notturno il traffico continua a diminuire. Le misure però pongono in evidenza che durante la notte, sebbene si verificano meno transiti, gli stessi sono molto più rumorosi. Ciò potrebbe essere dovuto o al transito di moto ad elevata velocità oppure auto sempre a velocità piuttosto sostenuta, oppure a mezzi pesanti a velocità superiore rispetto al diurno (fattore poco probabile).

A conferma di quanto ivi asserito si riportano le time history relative a intervalli temporali di 30 minuti, di cui il primo in diurno ed il secondo in notturno. Entrambe le rilevazioni presentano il medesimo livello di rumore rilevato.

Si noterà che quanto riscontrato in periodo diurno è frutto di molteplici transiti, a velocità più contenute, dovute anche alla presenza di più veicoli; in periodo notturno si vedranno transiti esigui ma molto più rumorosi.



DIURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 09:30	30:00	19/10/2017 10:00	60,7	76,4	69,8	66,5	64,4	56,9	48,8	47,7	45,7



NOTTURNO	Ora	Durata	Ora	LAeq	LAFmax	LAF1	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95	LAF99
	inizio		termine	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	19/10/2017 01:30	30:00	19/10/2017 02:00	60,7	85,6	76,3	59,9	47,3	39,2	37,9	37,7	37,2